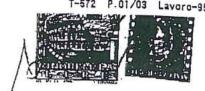
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

11:53 Da:FEDERCANOTTAGGIO

06-36858148

T-572 P.01/03 Lavoro-953

91954



MINN

del hollo a calenda

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TERNANO - TERNI -

Prot. n. 87/856

INTEGRAZIONE CONTRATTO D'USO DEL CENTRO NAUTICO DI PIEDILUCO

Tra l'AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TERNANO (in breve A.P.T.), oon sede in Terni, Via Battisti n. 5, codice fiscale n. 80000950552 e P.I. n. 00450770577, nella persona del Commis sario Dr. Valentino CONTI, nato a Papigno (Terni) 1'8/01/1957 e domiciliato per la carica presso la sede dell'A.P.T. da un lato e la Federazione Italiana di Canottaggio, con sede in Roma, V.le Tiziano, 70, P.I. n. 05267450582, nella persona del Presidente pro-tempore Gianantonio ROMANINI, nato a Borgo Vercelli il 21/10/1927 e residente in Torino, Largo Francia, 113, dall'altro:

PREMESSO

CHE in data 12/10/1984 è stato stipulato il primo contratto d'uso per il Centro Nautico di Piediluco con scadenza ventennale ovvero in data 12/10/2004, appositamente richiamato, a cui si rinvia per le parti di competenza non contemplati nella pre sente integrazione;

CHE l'A.P.T. ha accolto con atto deliberativo n. 19 del 26/7/95 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, successivamente mo dificato ed integrato con atto del Commissario n. 11 del 16/11/95, la richiesta di proroga ventennale della durata del contratto de qua;

Art. 1 - Le premesse fanno parte integrante del presente contrat to insieme con il precedente a cui si rinvia per le parti di competenza. Art. 2 - L'art. 2 del contratto del 12/10/1984, viene comi modificato e integrato: "L'A.P.T. concede in uso a titolo gratui to - per un ulteriore periodo di 20 anni (fino al 12/10/2024) a decorrere dalla data di scadenza del contratto in vigore (12/10/2004) - alla Federazione Italiana di Canottaggio l'impian to sportivo denominato "Centro Nautico Lago di Piediluco" ubicato in Terni, fraz. Piediluco, località "I Quadri", affinchè la predetta Federazione, se ne avvalga per il raggiungimento del le sue finalità istituzionali ed in particolar modo per il fun zionamento del "Centro Nazionale di Canottaggio" istituito dal la Federazione stessa in Piediluco, con i fini di cui in premes sa".

In caso di rilascio anticipato del Centro Nazionale da parte della F.I.C. rispetto alla nuova scadenza del 2024, l'impianto tornerà automaticamente nella piena disponibilità dell'Ente proprietario.

Gli oneri relativi alla manutenzione straordinaria ed eventuale potenziamento del Centro Nazionale, sono a carico del CONI-F.I.C..

Art. 3 - Le integrazioni del presente contratto aggiornano e modificano le condizioni del precedente contratto del 10/12/1984.

Art. 4 - Le parti dichiarano di aver letto attentamente gli

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0177474 del 26/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 5315f09c799d36689cc56c875a2e41078396621ccf43b92219ee34ca74a1700d Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

03-08-00 11:54 Da:FEDERCANOTTAGGIO

06-36858148

T-572 P.03/03 Lavoro-953

articoli del presente atto ed in particolare le clausole integrative che modificano il precedente contratto e di condividerne e approvarne il contenuto. Art. 5 - Il presente contratto è redatto in duplice copia ed entra in vigore il giorno medesimo della data di stipulazione. Termi, 11 12 358 1998

La FEDERAZIONE ITALIANA DI CANOTTAGGIO L'A.P.T. UET

Il Presidente

(Dr Valentin

Il Commis

GEN 0177474 del 26/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 5315f09c799d36689cc56c875a2e41078396621ccf43b92219ee34ca74a1700d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

03-AGD-2000 12:35 DA:APT UMBRIA STT TERNI 0744427259

A:+39 744 368181

P.002/006

23-AGO-2000 12:14 DA:APT STT PERUGIA A: 0744427259 P.002/006 0039755739386 CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CENTRO NAUTICO DI PIEDILUCO Premesso che: a) Il "Centro Nautico di Piedlluco", denominato "Paolo D'Aloja" è stato realizzato d'intesa tra la Regione dell'Umbria e la Federazione Italiana Canottaggio per farne il centro sportivo sede della nazionale di Canottaggio, capace di ospitare manifestazioni nazionali e internazionali e centro propulsivo per l'avvio dei giovani a tale disciplina sportiva; b) tale centro è stato realizzato con l'intervento finanziario della Regione dell'Umbria e della FIC, nonché della Provincia e del Comune di Terni. del Coni, del Circolo Canottieri, dell'APT del Ternano; c) tale centro è stato creato, anche mediante la cessione in proprietà all'Azienda di Promozione Turistica del Ternano di un terreno di proprietà del Circolo Canottieri di Plediluco; d) tale Centro già di proprietà dell'Azienda di Promozione Turistica del Ternano, è passato in proprietà, in base alla L.R. n. 20/96, all'Azienda di Promozione Turistica dell'Umbria; e) dalla sua creazione ad oggi il centro è stato dato in gestione al Circolo Canottieri di Piediluco, che ha garantito la pubblica fruizione del pubblico bene, la custodia del patrimonio che si è creato con gli interventi pubblici effettuati, lo svolgimento di manifestazioni sportive internazionali e nazionali, la difesa e la manurenzione dei diversi manufatti, in un corretto e positivo tapporto tanto con la proprietaria APT che con la FIC e gli enti locali. Il Circolo Canottieri di Piediluco è un'Associazione senza fini di lucro che svolge compiti di promozione

GEN 0177474 del 26/11/2021 - Uscita $Impronta\ informatica:\ 5315f09c799d36689cc56c875a2e41078396621ccf43b92219ee34ca74a1700d$

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale 503-AGO-2000 12:35 DA:APT UMBRIA STT TERNI 0744427259

A:+39 744 368181

P.003/006

93-AGO-2000 12:14 DA:APT STT PERUGIA 0039755739386

A:0744427259

P.003/006

· · ·	
dello sport del canottaggio sia a livello amatoriale che a livello agonistico	STORE TURISTICA
nazionale e internazionale:	P. H. T. W.
f) Il Centro Nautico, ospitando le più importanti manifestazioni remiere e le	
artività tecnico-sportive della FIC, svolge una insostituibile funzione di	
promozione turistica non solo del Ternano, ma dell'intera regione, grazie	
anche alle riprese televisive delle manifestazioni, ed alle notevoli	
ricadute economiche sul territorio per il soggiorno di un gran numero di	
dirigenti e atleti;	- 9
g) il Centro Nautico, in località i Quadri di Piediluco, attualmente insiste su	3/
una superficie di 27.180 mq. recintata su tre lati e aperta sull'altro in	3/2
quanto a confine con la sponda del Lago:	3
tale superficie è a verde attrezzato, viali, parcheggi, impianti fissi	2
costituiti da un edificio destinato a Torre di arrivo, con un piano terreno	
con sale e servizi e con un primo piano per sala arbitri, da un edificio	
Canottieri realizzato su un piano costituito da un ampio locale per	a d
rimessaggio imbarcazioni, da una sala riunioni e da una palestra, da un	
locale per uffici e pronto soccorso, da tre gruppi di servizi igienici, da un	
locale per piccole riparazioni, e da un locale centrale termica, da una	
tribuna in cemento armato per circa 250 persone, con sottostanti locali ex	
bar, cambio. sala stampa, servizi igienici, magazzino, da un manufetto in	
cemento armato per uffici, attività sportive al coperto e imbarcazioni e	
dal tratto dalla sponda attrezzata con 6 moli per l'attracco delle	
imbarcazioni e da una struttura in legno adibita a bar, il cui utilizzo sarà	
oggetto di un'apposita regolamentazione:	
h) che è stato stipulato un contratto d'uso a titolo gratuito tra l'APT e la	

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

03-AGO-2000 12:36 DA:APT UMBRIA STT TERNI 0744427259 A:+39 744 368181 P.004/006 A: 0744427259 P.004/006 03-AGO-2000 12:15 DA:APT STT PERUGIA 0039755739386 FIC, sino al 202/14 delle strutture; tra l'APT dell'Umbria e il Circolo Canottieri di Piediluco si conviena quanto segue: Il Centro Nautico di Piediluco, come descritto in premessa, è affidato in gestione al Circolo Canonieri di Plediluco, sino al 2024, in base alla presente convenzione. La presente convenzione decade di diritto qualora venga meno il contratto stipulato tra l'APT e la FIC e qualora la FIC stessa cessi di svolgere la propria attività presso il Centro. 2. L'APT dell'Umbria si impegna a garantire la manutenzione straordinaria delle strutture, servizi, impianti e del verde, in compartecipazione con la Provincia di Temi e il Comune di Terni, previa definizione di apposita convenzione. 3. L'APT autorizza il Circolo Canottieri ad utilizzare la superficie ricevuta in gestione per l'installazione di materiale pubblicitario e per la sponsorizzazione del centro e delle manifestazioni sportive che in esso si svolgeranno. 4. L'APT si impegna a riservare la propria area contigua alla superficie ove sorge il Centro Remiero, per l'eventuale esigenza di sviluppo delle strutture e dei servizi del centro stesso. In ogni caso l'APT riserva il diritto di prelazione al Circolo Canottieri su tale area. Il Circolo si impegna ad utilizzare tale arca per estendere la attuale superficie dove insistono le strutture ed i servizi del Centro Nautico. 5. Tra l'APT proprietaria, il Circolo Canottieri gestore, di intesa con la FIC si conviene che il Centro sarà aperto al pubblico, come qualsiasi

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale - 03-AGO-2000 12:36 DA:APT UMBRIA STT TERNI 0744427259

A:+39 744 368181

P.005/006

23-AGO-2000 12:15 DA:APT STT PERUGIA 0039755739386 A:0744427259 P. 205/206 struttura sportiva, per le manifestazioni agonistiche, Perciò sarà verificato l'accesso al pubblico ai servizi e alle strutture che fanno parte del campo di regata, (pontili, torre di arrivo) mentre le altre strutture saranno aperte al pubblico per la fruizione delle manifestazioni (tribune ecc.). 6. Gli Uffici e servizio palestra restano a disposizione del Circolo per l'attività che sarà regolamentata dallo stesso Circolo, il bar è esercizio aperto al pubblico. 7. Il Circolo potrà regolare l'accesso al centro, anche mediante il pagamento di un biglietto di ingresso, previa autorizzazione dell'APT, e riservare ai propri soci diritti particolari di accesso e fruizione. 8. Il Circolo garantisce l'effettuazione di nutte le manifestazioni che saranno programmate di intesa con la FIC e con altre organizzazioni sportive. 9. Il Circolo si impegna a sostenere la ordinaria manutenzione delle strutture del centro ed alla pulizia dello stesso, la raccolta dei rifiuti solidi urbani è garantita dal servizio pubblico del Comune (ASM). 10. Il Circolo si impegna a tenere aperto il Centro secondo un calendario, che sarà concordato con l'APT e con la FIC all'inizio di ogni anno e reso pubblico, con l'indicazione di giorni e orari di apertura. 11. Per concorrere alle spese per la custodia, gestione, manutenzione del Centro l'APT erogherà al Circolo un contributo annuo non superiore a lire 10.000.000. 12. Il Circolo, che non ha scopi di lucro e le cui finalità sono quelle della gestione del Centro Nautico, della organizzazione in esso di

03-AGO-2000 1		427259	A:+39 744 3681	1111 300
93-AGD-2000	12:15 DA:APT STT PERUGIA 003	9755739386	A: 07 4442 7259	P.006/006
			di una sessaria	WILLIAM AND THE WAY
	manifestazioni sportive e di promozio	ne e organizzazione	di una propria	
	squadra di canottaggio e canoa, preve	de la presenza di un	rappresentante	- NIEND
	dell'APT nel proprio Consiglio di	Amministrazione ed	a comunicare	
	Bilanci e programmi di attività			
	13 La vigilanza sulla gestione del C	entro è effettuata	da funzionari	
	dell'APT	To the late of the		<u></u>
1	14. Per eventuali vertenze sull'applicazio	ne della presente si	fa riferimento	3/
	alle norme del Codice Civile.			- 3V
·	15 Il presente atto viene redatto in fo	orma di scrittura pr	ivata e verra	3
	sottoposto a registrazione in caso di un	30.		200
	Terni,			
	Il Presidente	Il Diretto	re i	
	del Circolo Canottieri	dell'Azienda di P	romozione	
	di Piediluco	Turistica dell'I	Imbria	
	(Gianni Armeni) A	(Valenting Par	parelli)	
-	Miller	Ma	1	
	,			
	*			
-	. 			
.—-				
			2 [
'	*			



en,	AZIENDA DI FROMOZIONE TURISTICA	DEL TERNANO TERN.	L _i
• ;	Prot.n	Terni, 12-10-	<u>19</u> 81,
i	CONTRATTO D'USO DEL CENTRO NA	UTICO DI PIEDILUCO	
	Tra l'AZIENDA AUTONOMA DI CURA,	SOGGIORNO E TURISMO).
	DEL TERNANO, ora AZIENDA DI PROM	OZIONE TURISTICA DE	EL
	TERNANO, con sede in Terni, Via	C.Battisti,5, Cod.	:
	Fisc. 80000950552 e P.I. 0045077	0557, nella persona	1
	del Presidente pro-tempore Dr. G	IANNI TOMASSI, nato)
	a Terni il 1/5/1941 da un lato e	la FEDERAZIONE	INIE INASCIA
	ITALIANA CANOTTAGGIO, con sede in	n Roma, V.le Tizia-	RESIDENTE
: :	no,70, P.I. 05267450582 , nella	persona del Presi-	1 23 (
	dente pro-tempore Dr. PAOLO D'ALC	OJA, nato a Roma	Joe Joe
	il 13/11/1931 dall'altro,		VER.
i	PREMESSO	in the second se	SON STILL OF
	- che con l'intervento finanziari	o del C a mitato	
	Olimpico Nazionale (C.O.N.I.),	della Federazione	
	Italiana Canottaggio (F.I.C.), d	lella Regione Umbri	a,
	dell'Amministrazione Provinciale	di Terni, del Comu	1
	ne di Terni, dell'Azienda di Prom	ozione Turistica	
· ·	del Ternano e con il contributo d	el Circolo Canot-	
	tieri Piediluco attraverso la ces	sione in proprietà	
	all'Azienda, di un terreno di sua	proprietà, è sta-	
	to creato, in località Piediluco	"I Quadri" un im-	
I	pianto sportivo denominato "Centr	o Nautico Lago di	
I	Piediluco" di proprietà della pred	detta Azienda di	

Sistema Protocollo	- Riproduzione cartacea di documento digitale
u .	
27.0	
* *	
to.	Promozione Turistica del Ternano;
*	- che per la gestione del predetto Centro l'Ente
	proprietario si avvale di un Comitato, nel quale sono
	rappresentati: la Regione, il Comune e la Provincia
	di Terni, la F.I.C., la Delegazione Regionale C.O.N.I.,
	la VII Circoscrizione "Velino", il C.O.N.I. Provin-
	ciale;
	- che per il funzionamento del predetto Centro sono
	state emanate apposite "Norme" sulla base di un di-
	sciplinare già in vigore e sottoscritto dalle parti;
	- che attualmente il Centro Nautico predetto è costi
	tuito dei seguenti immobili ed attrezzature:
	Canottiera di 670 mq.; Torre d'arrivo di 140 mq. su
	due piani; Tribuna per 250 posti a sedere e relativi
	locali sottostanti; edificio destinato alle attivi-
	tà tecnico-scientifiche ed all'attività amministra-
	tiva e didattica; n.4 pontili in cemento armato; im
	pianto galleggiante di partenza; campo di gara com-
	pleto e materiali accessori necessari alla organiz-
-	zazione di manifestazioni ad alto livello internazio
	nale; n.1 pontile per premiazione;
	- che è in funzione in Piediluco il "Centro Naziona
	le di Canottaggio" con sede presso il Centro Nautico
	attraverso il quale la F.I.C. cura la preparazione
	delle proprie squadre nazionali nonchè l'istruzione

-	dei tecnici italiani e starnieri, questi ultimi in
	base ad accordi intervenuti con il competente orga-
	nismo sportivo internazionale (F.I.S.A.);
	- che per la gestione del Centro Nautico è stato
	stipulato apposito contratto con il Circolo Canottie
	ri Piediluco, per il quale il Circolo stesso, indi-
	pendentemente dalla gestione, potrà utilizzare il
	Centro per l'attività istituzionale riconosciuta
	dal C.O.N.I. e dalla F.I.C., compatibilmente con le
	esigenze dell'Ente proprietario e della F.I.C. e in
	armonia con gli scopi sportivi e sociali per i qua-
	li l'impianto è stato realizzato e comunque nei mo-
	di e nei termini che veranno stabiliti dall'Ente
	proprietario sentito il Comitato degli Enti di cui
	in premessa;
	SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE:
	ART.1- Le premesse fanno parte integrante del pre-
	sente contratto.
	ART.2- L'Azienda di Promozione Turistica del Ternano
	concede in uso a titolo gratuito - per un periodo
	di 20 anni - a decorrere dalla firma del presente
a	atto - alla Federazione Italiana Canottaggio l'im-
	pianto sportivo denominato "Centro Nautico Lago di
	Piediluco" ubicato in Terni, frazione Piediluco, lo
	calità "I Quadri", affincgè la predetta Federazione
1	~·1

	se ne avvalga per il raggiungimento delle sue fina
	lità istituzionali ed in particolar modo per il fun
2	
	zionamento del "Centro Nazionale di Canottaggio"
	istituito dalla Federazione stessa in Piediluco,
	con i fini di cui in premessa.
	ART.3- La Federazione Italiana Canottaggio si impe
	gna a concorrere alle spese necessarie a mantenere
	in buono stato tutte le attrezzature necessarie al
	funzionamento dell'impianto in questione - fatta
	eccezione degli oneri che gravano, per contratto,
	sul gestore del Centro - e assume a totale suo cari
	co le spese relative a:
	1. custodia e manutenzione delle imbarcazioni da
	gara ed allenamento, remi ed accessori di sua
	proprietà;
	2. custodia e manutenzione delle autovetture e car
	relli di sua proprietà;
	3. custodia e manutenzione delle attrezzature te-
	cnico-scientifiche di sua proprietà ed utilizza
•	te per l'attività del Centro Nazionale;
· · · · · · · · · · · · · · · · · ·	4. custodia e manutenzione delle attrezzature di
	Ufficio di sua proprietà;
	5. canoni ed utenze telefoniche di apparecchi usati
-	esclusivamente da essa;
r	6. consumi elettrici, idrici e di riscaldamento ne

*-	gli ambienci usati esclusivamente da essa;
	7. manutenzione ordinaria e pulizia degli ambienti
	utilizzati esclusivamente da essa.
	ART.4- La Federazione Italiana Canottaggio si impe-
	gna esplicitamente a rispettare le "Norme di funzio"
	namento" del "Centro Nautico Lago di Piediluc" che
	dichiara di ben conoscere.
	ART.5- La Federazione Italiana Canottaggio riconosce
	in ogni sua parte il contratto di gestione stipulato
	tra l'Azienda e il Circolo Canottieri Piediluco.
	ART.6- Alla scadenza del ventesimo anno, il presen-
	te contratto si intende rinnovato di anno in anno,
	qualora non intervenga disdetta da una delle parti
	almeno tre mesi prima della scadenza a mezzo lette-
	ra raccomandata con ricevuta di ritorno.
	Il presente contratto è redatto in duplice copia.
	Letto, confermato e sottoscritto.
	1. THI 12-10-84
	AZIENDA DI ROMOZIONE TURISTICA DEL TERNANO
	is it boasidente;
	ONY STATE ON TOWN TOWN TOWN TOWN TOWN TOWN TOWN T
	FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO
	11 Presydente
	(Dr Rabio d'Aloja)

- ^	
	- Contratto d'uso con la F.I.C.
	- Verbale di consegna, che fanno parte integrante
	del presente atto;
	Art.11 - Le spese di registrazione, bolli e ogni al-
	tre relative al presente contratto, per espresso pat
	to, fanno carico al Circolo Canottieri di Piediluco.
	Fatto, letto e sottoscritto
	CIRCOLO CANOTTIERI PIEDILUCO
	(Il Presidente)
	Centut 9' Jenous
	TURISTICA DEL TERNANO
	TURISTICA DEL TERNANO
	(0)
	Presidente)
	Le parti dichiarano quanto segue:
	- AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TERNANO -
	Cod. Fisc. 80000950552 P.IVA - 00450770557
	- CIRCOLO CANOTTIERI PIEDILUCO - Cod. Fisc.91003280558
	- Dr. TOMASSI GIANNI, nato a Terni il 1/5/1941
	- Geom. QUINTILI MARINO, nato a Terni il 20/7/1927
	Terni,1ì 3 0 NOV 1984
	CIRCOLO CANOTTIERI AZIENDA PROMOZ TURISTICA
	PIEDILUCO DEL TERNANO DEL TERNANDO
	(IL PRESIDENTE) (STRESIDENTE)

Comune di Terni - ACTRA01 **GEN 0177474** del 26/11/2021 - Uscita Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TERNANO - TERNI

CONTRATTO PER LA GESTIONE CENTRO NAUTICO

PREMESSO:

- a)- che con l'intervento finanziario del C.O.N.I.,

 della Federazione Italiana Canottaggio, della Regio
 ne Umbria, dell'Amministrazione Provinciale di Terni, del Comune di Terni, dell'Azienda Autonoma di
 Cura, Soggiorno e Turismo del Ternano, ora Azienda
 di Promozione Turistica del Ternano e con il contri
 buto del Circolo Canottieri di Piediluco attraverso
 la cessione in proprietà all'Azienda di un terreno
 di sua proprietà è stato creato, in località Piediluco "I Quadri" un impianto sportivo, denominato
 "Centro Nautico" di proprietà dell'Azienda di Promo
 zione Turistica del Ternano;
- b)- che per la gestione del predetto "Centro Nautico"

 l'Azienda si avvale di un Comitato, nel quale sono

 rappresentati: Regione, Comune di Terni, Provincia

 di Terni, F.I.C., Delegazione Regionale C.O.N.I.,

 VII Circoscrizione Velino, C.O.N.I. Provinciale;

 c)- che per il funzionamento del Centro sono state

 emanate apposite norme sulla base di un "disciplina

 re" approvato da tutti gli Enti sopra citati, già

 in vigore;
 - d) che attualmente il Centro Nautico è costituito

	i
 dai seguenti immob	ili e attrezzature:
 - Canottiera di 67	O mq.
- Torre d'Arrivo d	i 140 mq. su due piani
 - Tribuna in cemen	to armato per 250 posti a sedere
 e relativi local	i sottostanti
 - Edificio destina	to alle attività tecnico - scien-
 tifiche e all'at	tività amministrativa e didattica
 (in corso di ult	imazione)
 - N° 6 mali in mur	atura per l'attracco di pontili
 - N° 5 pontili in	cemento armato e 1 per premiazioni
 - Impianto gallegg	iante di partenza
 - Campo di gara co	mpleto e materiali accessori neces
 sari alla organi	zzazione di manifestazioni ad al-
 to livello inter	nazionale;
 e)che_è in funzi	one presso il Centro Nautico il
 "Centro Nazionale	di Canottaggio" attraverso il qua
 le la F.I.C. cura	squadra la preparazione della propria na
 zionale nonchè l'i	struzione dei tecnici Italiani e
 Stranieri, questi	ultimi in base ad accordi interve
 nuti col competent	e organismo internazionale (F.I.
S.A.);	
 f)- che con atto c	el Comitato Esecutivo n.171 del
 28-7-1983 è stato	deciso di stipulare un contratto
 per la gestione de	l Centro Nautico in argomento con
il Circolo Canotti	eri di Piediluco per la durata di

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

anni 4; Tutto ciò premesso, con la presente scrittura priva ta da valere e tenere nelle migliori forme di legge tra l'Azienda di Promozione Turistica del Ternano con sede in Terni, V.le C.Battisti, 5, nella persona del Presidente pro-tempore Dr. Gianni Tomassi e il Circolo Canottieri Piediluco nella persona del Presidente pro-tempore Geom. Marino Quintili. ... Si stabilisce e conviene quanto segue: Art.1 - Le premesse fanno parte integrante del presente contratto; Art.2 - Il Circolo Canottieri di Piediluco assume a decorrere dalla data della firma della presente scrittura, la gestione del Centro Nautico di Piediluco, in località "I Quadri", alle condizioni fissa te dal Capitolato Speciale di Appalto, che forma parte integrante del presente atto; Art.3 - Il Circolo Canottieri dichiara di conoscere e si impegna esplecitamente a rispettare tutte le norme di funzionamento del Centro Nautico di Piediluco, fissate nel disciplinare approvato dagli Enti sopra citati, che fa parte integrante del presente contratto;

Art.4 - La gestione del Centro Nautico di Piediluco

viene affidata al Circolo Canottieri Piediluco a ti

8 5	× **
	tolo gratuito, riconoscendone la serietà e la compe
	tenza come Circolo Sportivo in materia di disciplin e
\$	nautiche;
: <u> </u>	Art.5 - Tenuto conto delle finalità di pubblico in-
·	teresse che si intendono perseguire, nonchè della
	serietà e professionalità del Circolo, il gestore
	resta esonerato dal prestare la cauzione;
	Art.6 - La durata del presente contratto resta fis-
	sata in anni 4 - Alla scadenza, il contratto si in-
	tenderà rinnovato di anno in anno salvo disdetta da
5. (****) * (****************************	una delle parti almeno tre mesi prima della scaden-
	za a mezzo lettera raccomandata e con ricevuta di ri
**** ** ** ** **** * ***** *	torno - Resta, comunque, confermata la facoltà del-
	l'Ente proprietario di rescindere unilateralmente il
and the second of the second o	contratto nei casi indicati nel Capitolato Speciale;
	Art.7 - Resta, comunque, inteso che, indipendente-
	mente dalla gestione, il Circolo Canottieri Piediluco
	potrà utilizzare il Centro Nautico per l'attività
	istituzionale riconosciuta dal C.O.N.I. e dalla Fe-
	derazione Italiana Canottaggio, compatibilmente con
	le esigenze dell'Ente proprietario e della F.I.C.,
, , ,	beneficiaria come da contratto d'uso dell'impianto,
	e in armonia con gli scopi sportivi e sociali per i
	quali l'impianto è stato realizzato e comunque nei
1	modi e nei termini che verranno stabiliti dall'Ente

proprietario sentito il Comitato degli Enti di cui in premessa; Art.8 - Il Circolo Canottieri Piediluco riconosce in ogni sua parte il contratto d'uso a titolo gratuito stipulato tra l'Azienda e la Federazione Italiana Ca nottaggio del Centro Nautico e di tutte le attrezza ture sportive di pertinenza impegnandosi a rispettare e a far rispettare quanto concordato nel predetto contratto. Prende atto, inoltre che la F.I.C. assume a totale suo carico tutte le spese relative alle attrezzature di sua proprietà e agli ambienti che uti lizzerà elusivamente e che sono elencati nel verbale di consegna allegato al presente contratto; Art.9 - Il Circolo Canottieri si impegna a Tarsi ca rico di tutti gli obblighi di legge e di tasse CC.GG., nonchè delle assicurazioni necessarie e indicate nel capitolato, e solleva l'Azienda da ogni responsabili tà circa gli infortuni, le assicurazioni e il tratta mento economico di eventuale personale dipendente e ₽ di tutti i soci; Art.10 - Le parti dichiarano di conoscere e di accet

tare tutte le condizioni riportate nel:

- Capitolato Speciale per la gestione

- Desciplinare relativo alla destinazione e norme di

funzionamento del Centro Nautico Lago di Piediluco

Comune di Terni - ACTI GEN 0177474 del 26/11				
Impronta informatica:		rc56c875a2e410783	396621ccf43h92219ee	34ca74a1700d
Sistema Protocollo - I				31cu/1u1/00u
		2		
	4			
2, t				
ñ-ie .				

- e	Al presente contratto sono apportate le seguenti modifiche:
	All'Art.8 le parole: "nel verbale di consegna allegato al pre-
	sente contratto" sono sostituite con: "nel verbale di consegna
	che verrà successivamente redatto";
	All'Art.10 l'ultimo capoverso è sostituito con: "verbale di
	consegna che verrà successivamente redatto".
	Terni, li 5 0 NOV 9004
	CIRCOLO CANOTTIERI AZIENDA DI PROMOZIONE
· ····	CIRCOLO CANOTTIERI PIEDILUCO TERNITICA DEL TERNANO
	(IL PRESIDENTE) (IL PRESIDENTE) PRESIDENTE
(Linut & Livering
	Kenstiet a Telle al 3495 Vol 87
	Mod. TII. A.P. if 14/12/84.
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

the contract of the contract of the contract of

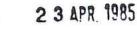
to decide common to the common

....

.1..

Impronta informatica: 5315f09c799d36689cc56c875a2e41078396621ccf43b92219ee34ca74a1700d Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale







ezienda di promozione turistica del ternano - terni

CENTRO NAUTICO LAGO DI PIEDILUCO - DESTINAZIONE F NORME DI FUNZIONAMENTO.

ART.1

OGGETTO, Oggetto del presente regolamento è l'impianto sportivo denominato "Centro Nautico Lago di Piediluco" ubicato a Terni, frazione di Fiediluco, località "I Quadri", di proprietà dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo del Ternano, Terni.

Il Centro, progettato dal S.I.S. - C.O.N.I. e realizzato dall'Azien da Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo del Ternano, è stato finanziato, oltre che da quest'ultima, dalla Regione dell'Umbria, dalla C.O.N.I., dalla Federazione Italiana Canottaggio, dall'Amministrazio ne Provinciale, dal Comune di Terni, dal Circolo Canottieri Piedilu co. Nel corso della realizzazione delle opere ci si è avvalsi della collaborazione della Comunità Montana, del Servizio Comprensoriale. Forestale di Terni e del Circolo Canottieri Piediluco,

Il Centro è sorto per volontà unitaria degli Organismi di cui sopra, al fine di dotare il lago di Piediluco di una struttura sportiva ade guata agli standards internazionali che permettesse lo sviluppo, nel la zona, di attività agonistiche e amatoriali ad ogni livello, con particolare riferimento alle discipline nautiche, in stretto rapporto con la politica di promozione sportiva e turistica che informa i programmi degli Enti che hanno concorso alla sua realizzazione. El per questo che il Centro è stato concepito non fine a se stesso ma all'interno di un più vasto progetto di valorizzazione e sviluppo di tutta la zona del lago, anch'esso programmato e gestito nella fa se attuativa in modo coordinato da parte degli Enti citati.

Il Centro sorge su un'area di 24.000 mq. circa, completamente e ade guatamente recintata su tre lati, in parte sistemata a verde e alberata, in parte asfaltata e destinata a parcheggi e fornita di rete idrica per innaffiamento, illuminazione esterna e impianto di diffusione sonora adeguati. Esso si compone, attualmente, di n,3 fabbrica ti:

- a) <u>Canottiera</u>, di 670 mq., con annessi servizi di ricovero imbarcazio ni, officina di manutenzione, sala riunioni, segreteria, inferme ria, spogliatoi e servizi igienici, palestra.
- b) Torre d'arrivo, di 140 mq. circa, su due piani, comprendente la gradinata giudici, una saletta riunioni, una saletta segreteria, una saletta riunione cronometristi, due salette riunioni segrete:



ezienda di promozione turistica del ternano - terni

ria gare, postazione foto-finish, WC, postazione speaker.

d) Tribuna, per n.250 posti a sedere e locali sottotribuna per bar, sale-stampa, banca, servizi igienici per il pubblico.

Esso è dotato, inoltre, delle attrezzature e degli impianti detta gliatamente descritti nell'inventario allegato.

ART.2

FINALITÀ E USO DEL CENTRO. Il "Centro Nautico Lago di Piediluco" è una struttura pubblica. Il suo uso, sia per le attività sportive che di tempo libero, è, pertanto, garantito a chiunque voglia bene ficiarne, nel rispetto delle sue finalità e delle norme regolamentari emanate dagli organi competenti.

Finalità precipue del Centro sono quelle tese a permettere e garantire:

- a) lo svolgimento di attività sia permanenti che occasionali di promozione sportiva, ai vari livelli, anche in rapporto ai program mi e alle esigenze dei competenti organi scolastici;
- b) lo svolgimento di manifestazioni agonistiche e amatoriali a tut ti i livelli;
- c) lo svolgimento di attività didattiche, formative e informative tecnico-professionali ai vari livelli, nonché di convegni, riunioni, corsi di carattere sportivo-culturale, nazionali e internazionali;
- d) la preparazione di atleti di interesse nazionale e internaziona le, a seconda degli indirizzi degli organi tecnici responsabili;
- e) l'uso del Centro stesso, in direzione delle finalità di cui ai precedenti punti, da parte di federazioni, società, squadre sportive, che, occupandosi e praticando attività sportive diverse da quelle nautiche, possano trovare nel Centro un utile punto di riferimento;
- f) lo svolgimento di ogni attività di tempo libero compatibile con la tipologia, gli impianti, le attrezzature del Centro e con le attività di carattere sportivo.

Resta inteso, comunque, che il Circolo Canottieri l'iediluco ha la disponibilità permanente degli impianti del Centro per lo svolgimen to della propria attività istituzionale, sia per quanto attiene la propria sede sociale, sia per il deposito imbarcazioni.

Impronta informatica: 5315f09c799d36689cc56c875a2e41078396621ccf43b92219ee34ca74a1700d Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



azienda di promozione turistica del ternano - terni

ART.3

GESTIONE. Per la gestione del Centro il Consiglio di Amministrazio ne dell'Ente proprietario si avvale dell'opera di un Comitato di Gestione presieduto dal suo Presidente in carica e formato dai seguen ti membri, in rappresentanza dei rispettivi Enti: fresidente della Giunta Regionale, Sindaco del Comune di Terni, Presidente della Provincia di Terni, Presidente della Federazione Italiana Canottaggio, Delegato Regionale del C.O.N.I., Presidente della VII Circoscrizio ne "Velino", Presidente del C.O.N.I. Provinciale. Questi potranno delegare, in forma scritta, altro dirigente e/o amministratore in carica dell'Organismo rappresentato con capacità decisionale.

Ciò nella considerazione che la programmazione, il finanziamento, la gestione e la stessa natura delle attività di cui all'articolo precedente, nonché degli investimenti che si renderanno necessari nell'augurata ipotesi di ulteriore sviluppo del Centro, presuppongo no un'insostituibile opera di raccordo e coordinamento che solo un Organismo collegiale e rappresentativo di tutte le istanze amministrative e tecniche interessate può garantire.

Compito del Comitato di Gestione è:

- a) curare la programmazione coordinata di tutte le attività del Centro di cui al precedente articolo;
- b) sovrintendere e vigilare sulla loro concreta attuazione;
- c) curare la programmazione sia delle opere di straordinaria manuten zione del Centro, sia delle opere di miglioria e potenziamento del lo stesso;
- d) proporre e coordinare i finanziamenti in direzione delle attività e delle opere di cui ai precedenti punti a) e c);
- e) adottare le iniziative ritenute necessarie al fine di potenziare le attività del Centro e di ampliarle anche in direzione di di_scipline sportive diverse da quelle nautiche, così come stabilito nel precedente articolo 2 lettera e);
- f) garantire, per quanto di propria competenza, la completa attuazione delle finalità del Centro, di cui al precedente articolo 2,non ché il rispetto della natura pubblica dell'impianto.

Per il necessario coordinamento anche nell'attuazione delle scelte operate, il Comitato di Gestione si avvale dell'opera di un gruppo operativo formato dal Segretario Generale della Federazione Italiana Canottaggio, dal Presidente del Circolo Canottieri Piediluco, da un rappresentante della VII Circoscrizione "Velino" e dal Direttore del

Impronta informatica: 5315f09c799d36689cc56c875a2e41078396621ccf43b92219ee34ca74a1700d Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



azienda di promozione turistica del ternano - terni

la Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo del Ternano, quest'ultimo con funzioni di coordinatore, che parteciperanno alle riunioni del Comitato medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Autonoma di Cura, Sog giorno e Turismo del Ternano, con proprio atto, provvederà all'affidamento della gestione operativa del Centro, alle condizioni di cui al Capitolato Speciale di appalto e alla bozza di contratto, allegati.

ART.4

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ E DELLE OPERE. Il finanziamento delle attività e delle opere, così come descritto nei precedenti articoli, viene effettuato tramite:

- a) contributi della Regione dell'Umbria, dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo del Ternano, degli Enti Locali, di a<u>l</u> tri Enti, del C.O.N.I., della Federazione Italiana Canottaggio;
- b) contributi di associazioni e privati;
- c) eventuali lasciti e donazioni.

Detti fondi verranno introitati su unapposito capitolo del Bilancio di Previsione annuale dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo del Ternano, Ente proprietario, e le spese relative verranno deliberate e finanziate dalla stessa Azienda su proposta del Comitato di Gestione.

ART.5

Il presente Regolamento, redatto a cura dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo del Ternano, d'intesa con gli altri Enti in teressati all'impianto in argomento, è riferito alla consistenza e alle pertinenze attuali del Centro Nautico, oltre che alle attuali possibilità di attività. Ogni e qualunque modifica che si rendesse necessario apportare allo stesso verrà deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda proprietaria, su proposta del Comitato di Gestione.

ART.6

Il presente Regolamento viene approvato dai membri del Comitato di Gestione mediante sottoscrizione. Impronta informatica: 5315f09c799d36689cc56c875a2e41078396621ccf43b92219ee34ca74a1700d Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



azienda di promozione turistica del ternano - terni

CAPITOLATO SPECIALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO NAUTICO DI PIEDILUCO

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO, L'appalto ha per oggetto la gestione del Centro Nautico di Piediluco, con annessi servizi sportivi, spiaggia e bar.

ART. 2

DESCRIZIONE ATTREZZATURE E SERVIZI, La superfice del Centro è di mq. 27.180 recintata su tre lati e aperta sull'altro in quanto a confine con la sponda del lago. Parte della superfice è destinata a viali e parcheggio, parte a verde attrezzato e parte ad impianti fissi costi tuiti da: un edificio destinato a Torre di Arrivo, costituito da un piano terreno con locali e servizi igienici, 1º piano con una sala arbitri; da un edificio "Canottiera" realizzato su un piano costitui to da un ampio locale per rimessaggio imbarcazioni, da una sala riunioni e palestra, da un locale per gli uffici, pronto soccorso, da tre gruppi di servizi igienici distinti: uomini, donne e ragazzi, da un locale per piccole riparazioni e da un locale centrale termica; da una tribuna in cemento armato per circa 250 persone, con sottostan ti locali: bar, cambio, sala stampa, servizi igienici, magazzino; da un manufatto in cemento armato per uffici, attività sportive al coper. to e ricovero imbarcazioni (in corso di ultimazione) e dal tratto de<u>l</u> la sponda attrezzata con 6 moli per l'attracco delle imbarcazioni.

ART. 3

ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEL GESTORE, Il gestore si obbliga:

- a gestire il Centro Nautico di Piediluco alle condizioni di cui al presente Capitolato Speciale;
- a rispettare e garantire la natura pubblica del Centro; .
- a rispettare e a far rispettare la destinazione e le finalità del Centro, delle attrezzature e strutture in use esistenti o che venissero realizzate nel corso del contratto;
- a garantire il regolare svolgimento di tutte le attività programmate dal Comitato di Gestione e dall'Azienda, assicurando la massima collaborazione tecnica e organizzativa per la riuscita delle stesse;
- a consentire l'uso del Centro ad Associazioni Sportive e del Tempo Libero secondo le direttive e le modalità che di volta in volta verranno fissate dal Comitato di Gestione e dall'Azienda;
- a svolgere la propria attività sociale e promozionale in stretto col legamento con i programmi degli Enti facenti parte del Comitato di Gestione;



azienda di promozione turistica del ternano - terni

- a rispettare tutte le norme e le direttive emanate dal Comitato di Gestione per lo svolgimento delle attività promozionali, didattiche e di Tempo Libero programmate al Centro Nautico;
- a provvedere a propria cura e spese alla custodia e all'apertura e chiusura giornaliera del Centro, in relazione alle esigenze degli im pianti e secondo gli orari e modalità stabilite dal Comitato di Gestione e dall'Azienda;
- a provvedere a propria cura e spese alla più rigorosa pulizia di tut te le aree, ivi comprese la spiaggia e le sponde del lago, i locali e le pertinenze del Centro, le attrezzature ed i servizi igienici, (ad eccezione dei locali del nuovo manufatto, delle sue attrezzature e dei suoi servizi,) lo svuotamento giornaliero in sede idonea dei cestini porta-rifiuti appositamente impiantati o che lo stesso gesto re fosse tenuto ad impiantare per la propria attività istituzionale;
- a provvedere a propria cura e spese alla manutenzione ordinaria degli immobili, comprese le tinteggiature e verniciature interne degli -edifici, almeno ogni due anni e comunque, a richiesta insindacabile dell'Azienda, ad eccezione dei locali del nuovo manufatto, delle sue attrezzature e dei suoi servizi.
- a provvedere a propria cura e spese alla manutenzione delle aree destinate a viali e parcheggio, nonchè al mantenimento, alla rasatura e irrigazione dei prati, delle aiuole, alla potatura delle siepi e delle piante;
- a provvedere a propria cura e spese alla sostituzione immediata di tut te le parti sia mobili che immobili, che si dovessero rendere fuori uso nel corso dell'appalto, ivi comprese: lampade, prese di corrente ecc., fatta eccezione della centrale termica e del relativo impianto termico, delle attrezzature in acqua e degli altoparlanti per i quali sono a carico del gestore soltanto gli oneri di manutenzione ordinaria;
- a provvedere, altresì, a propria cura e spese, che nei locali dei gabinetti sia sempre disponibile, a titolo gratuito, la carta igienica e quanto altro occorre;
- a provvedere a propria cura e spese, alla costante efficienza degli estintori d'incendio in dotazione al Centro;
- a consentire il libero accesso al parco del "Centro" a titolo gratui to, ad esclusione delle zone transennate che sono o saranno adibite a parco barche e necessarie all'attività sportiva, esercitando assidua vigilanza affinchè gli ospiti non arrechino danni agli impianti e alle aiuole; gli ospiti potranno liberamente utilizzare i servizi igienici ricavati sotto la tribuna, nonchè eventuali sale di ritrovo comuni;

Impronta informatica: 5315f09c799d36689cc56c875a2e41078396621ccf43b92219ee34ca74a1700d Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



azienda di promozione turistica del ternano - terni

- a consentire a chiunque ne faccia richiesta l'uso degli impianti di doccia, di eventuali barche da diporto, ombrelloni ecc., dietro il pagamento delle tariffe da sottoporre alla preventiva approvazione del Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda. Allo stesso Consiglio dovranno essere sottoposte per l'approvazione le tariffe del bar e di altri eventuali servizi che il Centro dovesse fornire. Nel caso di utilizzazione del Centro per manifestazioni e attività di qualsia si genere, approvate dal Comitato di Gestione o dall'Azienda, comun que non proprie del gestore del Centro, le relative spese al costo faranno carico agli organismi promotori e gli eventuali danni saran no a carico dei responsabili;
- di provvedere, a propria cura e spese, al pagamento di tutte le tas se di CC.GG. statali e regionali, imposte dirette e indirette derivanti dall'attività sportiva e di quelle connesse all'eventuale eser cizio di bar, nonchè alle autorizzazioni necessarie per lo svolgimen to di qualsiasi attività che in futuro si dovesse esercitare, previa autorizzazione del Comitato di Gestione e dell'Azienda;
- a contrarre, a propria cura e spese, l'assicurazione per la responsa bilità civile verso terzi, infortuni e ogni altro per l'utilizzo del Centro e delle attrezzature per lo svolgimento della propria attività, sollevando l'Azienda o altri Enti con essa aventi causa, da ogni responsabilità al riguardo.- In occasione di particolari manifestazioni agonistiche gli Enti organizzatori provvederanno a contrarre apposita polizza assicurativa per la copertura dei Tischi di cui sopra.- L'Azien da si impegna a coprire, con apposita polizza assicurativa di R.C. verso terzi, tutti gli eventuali rischi che possono derivare in conseguenza del libero ingresso all'impianto.

ART. 4

INADEMPIENZE DEL GESTORE - RESCISSIONE DEL CONTRATTO, L'inadempienza da parte del gestore anche di uno solo degli obblighi elencati nel presente contratto darà all'Azienda la facoltà di rescindere unilateralmente il contratto senza che il gestore possa avanzare pretese o diritti di sorta.

Nel caso di gravi inadempienze, tali da discreditare o compromettere l'attività del Centro stesso, l'Azienda si riserva il diritto di rescindere unilateralmente il contratto.

La vigilanza sulla buona gestione dell'impianto e sul rispetto delle nor me contrattuali sarà esercitata dai funzionari e dagli amministratori dell'Azienda nonchè dai rappresentanti del Comitato di Gestione del Centro senza bisogno di alcun preavviso.

Impronta informatica: 5315f09c799d36689cc56c875a2e41078396621ccf43b92219ee34ca74a1700d Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



azienda di promozione turistica del ternano - terni .



IDONEITA' DEL PERSONALE DEL GESTORE, Il gestore garantisce l'idoneità, l'onestà, la correttezza dei propri incaricati ed assume a proprio carico ogni eventuale danno o molestia che dovesse essere arrecata a persone e a tutte le attrezzature del Centro.

ART. 6

CAUZIONE, Tenuto conto delle finalità di pubblico interesse che si intendono perseguire, nonchè della serietà e professionalità che vingono richieste per la conduzione del Centro, il gestore resta esonerato dal prestare la cauzione.

ART. 7

DURATA DELL'APPALTO, La durata dell'appalto di gestione è fissata in 4 anni decorrenti dalla data del verbale di consegna ed è rinnovabile, di anno in anno, ove non intervenga disdetta da una delle parti, a mezzo lettera raccomandata, almeno tre mesi prima della scadenza.

ART. B

CANONE, Il pagamento del canone, che verrà determinato con l'apposito contratto, deve essere effettuato in via anticipata, in unica soluzione al momento della stipula del contratto stesso per la prima annualità, ed entro il quinto giorno del mese successivo a quello di scadenza per le successive annualità. L'Azienda si riserva di procedere alla revisio ne del canone sulla base di nuovi impianti e attrezzature che essa Azien da o altri Enti dovessero effettuare, a proprio insindacabile giudizio, così come si riserva di rivedere il canone dopo il 4º anno di gestione. Tutte le somme dovute all'Azienda dovranno essere versate al proprio Te soriere, Monte dei Paschi di Siena, di Terni.

ART. 9 .

INTERESSI DI MORA, In tutti i casi di ritardato pagamento di somme comunque dovute all'Azienda, il gestore è tenuto a corrispondere gli interessi legali a decorrere dalla data in cui avrebbe dovuto effettuare il pagamento stesso, salva la facoltà dell'Azienda a ritenere rescisso il contratto relativo.

ART 10

PENALE, Qualora il gestore non ottemperi con la massima scrupolosità agli obblighi contrattuali, per omissione o cattiva esecuzione dell'appalto, verrà applicata dall'Azienda, a suo insindacabile giudizio, una penale

Impronta informatica: 5315f09c799d36689cc56c875a2e41078396621ccf43b92219ee34ca74a1700d Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



azienda di promozione turistica del ternano - terni

ART.11

OPERE DI MIGLIORIA EFFETTUATE DAL GESTORE, Qualsiasi opera di miglioria e di trasformazione dell'impianto che il gestore dovesse effettua
re dovrà essere preventivamente autorizzata dal Comitato di Gestione
del Centro e dell'Azienda e resterà di esclusiva pertinenza del Centro
stesso senza possibilità di rimborso alcuno.

Qualora il gestore dovesse effettuare lavori non autorizzati preventivamente, l'Azienda si riserva la facoltà di rescindere automaticamente il contratto e di chiedere il rimborso dei danni.

ART.12

OSSERVANZA DI LEGGI, DEVRETI. REGOLAMENTI E ONERI RELATIVI, Il gestore ha l'obbligo di osservare, oltre al presente Capitolato Speciale di appalto, tutte le norme di legge, decréti, regolamenti vigenti o che venis sero successivamente emanati in materia di assicurazioni sociali, di tasse di CC.GG., le norme di P.S. e ogni altra norma applicabile all'appalto. Tutte le spese relative sono a carico del gestore stesso, senza possibilità di rivalsa sull'Azienda.

ART.13

SPESE CONTRATTUALI, Sono a totale carico del gestore, senza possibilità di rivalsa sull'Azienda, le spese di stipulazione del contratto, le copie occorrenti, le spese di bollo, tasse di registro ed accessori, nontrhè l'IVA per l'attività inerente al presente appalto ed altre eventuali tasse ed imposte conseguenti all'appalto stesso, così come gli adempimenti relativi che dovranno essere curati direttamente con i competenti Uffici.



azienda autonoma di cura. soggiorno e turismo del ternano

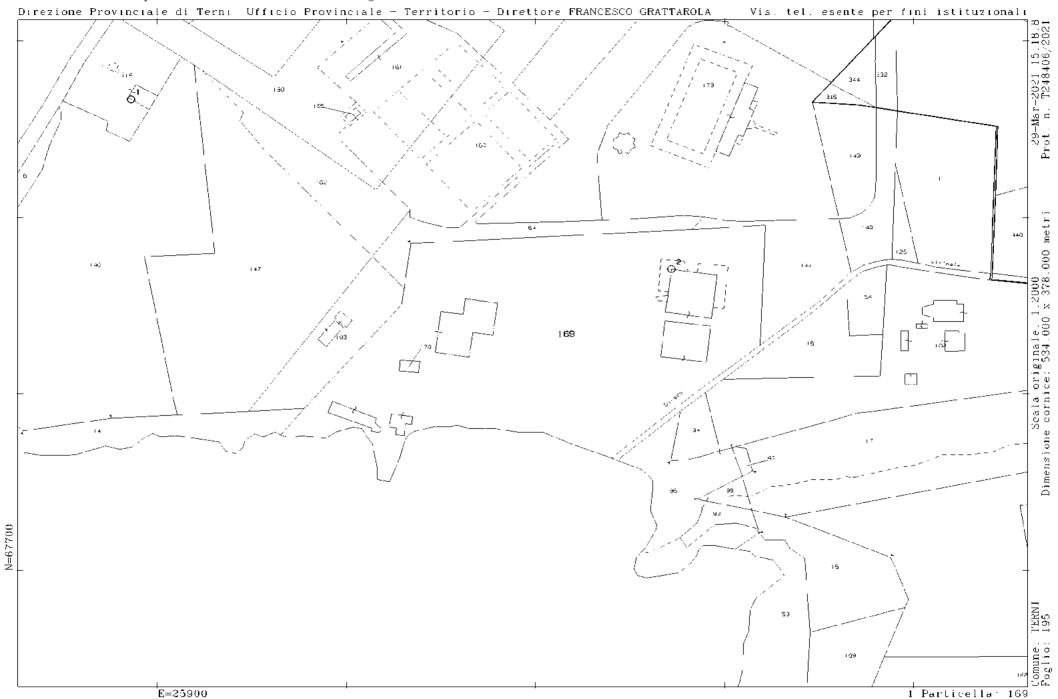
BOZZA DI CONVENZIONE PER L'USO DELLA VASCA SCUOLA DI NUOTO SITA PRESSO IL CENTRO NAUTICO DI PIEDILUCO .

- 1) L'Azienda di Promozione Turistica del Ternano, proprietaria del Centro Nautico "Lago di Piediluco", cede in uso gratuito alla VII Circoscrizione "Velino", per il tramite del Comune di Terni, la Vasca Scuola di nuoto situata al piano rialzato del nuovo manufatto del Centro Nautico sede del Centro Nazionale di Canottaggio;
- 2) Considerato che l'immobile all'interno del quale è ubicata la Vasca scuola è stato dall'A.P.T. concesso in uso alla Federazione Italiana Canottaggio, l'utilizzazione della stessa da parte della VII Circoscrizione è subordinata a preventivi accordi con la F.I.C., come precisato negli articoli seguenti;
- 3) E' a carico della VII Circoscrizione la quota parte della spesa relativa ai consumi di energia elettrica e acqua, al riscaldamento nonchè all'ordinaria manutenzione e alla pulizia della vasca, dei servizi igienici e degli spogliatoi. Detta quota di spettanza della Circoscrizione verrà concordata dalla stessa con la F.I.C.;
- 4) Resta inteso che la Circoscrizione dovrà provvedere sotto la propria diretta responsabilità:
 - a) alla conservazione in buono stato dell'impianto, limitatamente all'uso che dalla stessa ne verrà fatto;
 - b) alla fornitura di idoneo personale specializzato, in possesso dei requisiti di legge, addetto al salvataggio ed alla gestione di corsi di nuoto, nonchè di idoneo personale specializzato addetto al controllo ed alla gestione degli impianti tecnici della vasca (filtri, impianti di riscaldamento, di depurazione e di clorazione) ed al controllo igienico-sanitario della vasca stessa e dei servizi annessi;
 - c) alla stipula delle necessarie polizze assicurative di responsabilità contro terzi e di infortuni;
- 5) L'accesso alla vasca e ai relativi servizi è consentito entro il limite massimo di n.30 persone contemporaneamente;
- 6) L'A.P.T. non assume alcuna responsabilità in ordine all'uso della vasca ed in particolare ad eventuali incidenti che dovessero verificarsi per il mancato rispetto delle condizioni di cui ai precedenti articoli 4 e 5;

Impronta informatica: 5315f09c799d36689cc56c875a2e41078396621ccf43b92219ee34ca74a1700d Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

fg1.2

- 7) L'uso della vasca nuoto è limitato a periodi e ad orari che andranno concordati dalla Circoscrizione con la F.I.C.;quest'ultima provvederà alla custodia,apertura e chiusura dell'impianto con proprio personale;
 - 8) La Circoscrizione per l'esercizio dell'attività di cui alla presente convenzione dovrà preventivamente richiedere ai competenti uffici le necessarie autorizzazioni amministrative provvedendo annualmente ai relativi rinnovi;
 - 9) La Circoscrizione per l'esercizio dell'attività dovrà osservare tutte le norme di legge e di regolamenti vigenti in materia o che venissero emanati in futuro;
 - 10) La presente convenzione ha una durata di anni 3,con decorrenza dalla data della stipula e sarà tacitamente rinnovata ove non intervenga formale disdetta, da una delle due parti, tre mesi prima della scadenza.



Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



COMUNE DI TERNI Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni <u>UFFICIO:</u>

Aree di pregio
Patrimonio Forestale – Agro Pastorale
Decoro Urbano ed Ambientale
Infrastrutture a rete
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade
Gestione dei Servizi cimiteriali
Benessere degli animali
Rapporti con le Associazioni protezionistiche
Gestione canili municipali

Corso del Popolo 30- 05100 Terni

Tel. +39 0744.549.570

Responsabile dell'Ufficio: titolare incarico Alta Professionalità Federico Nannurelli dottore in Ingegneria Civile federico.nannurelli@comune.terni.it

Al Presidente del Circolo Canottieri Piediluco ASD Al sig. Sindaco All'Assessore allo Sport All'Assessore ai Lavori Pubblici Alla Direzione Economia e Lavoro – Promozione del Territorio A Presidente della Federazione Italiana Canottaggio

Oggetto: Gestione del Centro Nautico Paolo D'Aloja di Piediluco. Atto di ricognizione delle obbligazioni in essere. Risposta alla nota P.G. 161953 del 29.10.2021.

A riscontro della vs. nota registrata al prot. 161953 del 29.10.2021 e assegnata a questa Direzione, si comunica quanto segue:

Il Sindaco del Comune di Terni, con nota registrata al protocollo generale in uscita n. 0151579 del 13/10/2021, ha convocato le parti coinvolte per la definizione dello stato di consistenza attuale del Centro Nautico Paolo D'Aloja di Piediluco e per la definizione tra le parti dell'atto di ricognizione delle obbligazioni per la manutenzione, custodia, uso e gestione fino alla scadenza dei rapporti in essere, verso i quali è intervenuto il subentro nell'anno 2013 in seguito alla soppressione dell'ex APT dell'Umbria e la devoluzione del patrimonio immobiliare al Comune di Terni da parte della Regione Umbria.

Le obbligazioni vigenti oggetto della ricognizione sono le seguenti:

Scrittura privata per gestione del Centro Nautico: stipulata con il Circolo Canottieri di Piediluco ASD – scadenza 2024;

Contratto d'uso del Centro Nautico: stipulato con la Federazione Italiana di Canottaggio (F.I.C.) – scadenza per effetto della proroga al 2025 – nuovo piano di utilizzo e conduzione dei beni del 2013 valido fino al 2025.

L'anno duemilaventuno (2021) il giorno 15 (quindici) del mese di ottobre, in modalità telematica, alle ore 9:30, le parti interessate, ovvero: il Comune di Terni, la Federazione Italiana Canottaggio e il Circolo Canottieri Piediluco ASD sono

2

intervenuti in detta riunione, nel corso della quale dette operazioni sono state ritenute concluse, dato che ognuna delle parti non ha ritenuto di mettere a verbale alcun tipo di osservazione.

All'avvio di dette operazioni, il Sindaco Leonardo Latini, ha brevemente introdotto le motivazioni per le quali aveva ritenuto opportuno indire la riunione, così come richiamate nella nota di convocazione a cui integralmente si rimanda ed ha precisato quanto segue: "al fine di concludere ad una doverosa attività di rilevazione e di ricognizione delle effettive competenze e delle obbligazioni assunte dalle parti, si invita a concludere i lavori con la definizione di un verbale conclusivo, per definire e migliorare l'inquadramento dei rapporti tra le parti".

Terminato il primo intervento il Sindaco mi aveva ceduto la parola, perché "per conto del Comune di Terni si era occupato nel passato delle procedure volte all'acquisizione del patrimonio immobiliare del Centro Nautico di Piediluco e di gestire per tali finalità le integrate azioni amministrative necessarie conseguenza della soppressione dell'A.P.T. del Ternano e dell'A.P.T. dell'Umbria. Inoltre, perché, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Aree di Pregio del Comune di Terni si occupa ancora del "Progetto Integrato d'Area di Sviluppo dell'economia del territorio - Valorizzazione del Lago di Piediluco" e dei relativi programmi di Per tale ragione il Sindaco mi aveva chiesto: "di illustrare ed delle brevemente ai presenti la storia complesse amministrative che hanno interessato il Centro Nautico Paolo d'Aloja dalla soppressione dell'Azienda di Promozione Turistica dell'Umbria, alla devoluzione del patrimonio e di conseguenza gli iter avviati e conclusi nel tempo, riguardanti anche il subentro da parte del Comune di Terni sulle convenzioni di gestione ed uso del Centro Nautico Paolo D'Aloja, rispettivamente stipulate dall'APT con il Circolo Canottieri di Piediluco ASD e la F.I.C.".

In risposta all'invito del Sindaco, avevo potuto illustrare ai presenti: "il quadro complessivo di tutte le azioni amministrative messe in atto dal Comune di Terni negli anni, che possono essere desunte dai documenti conservati in atti ed in particolare dalle relazioni dettagliate da egli stesso prodotte al fine di fornire il quadro complessivo più dettagliato possibile, anche in conseguenza del fatto che dal 2018, su indirizzo dell' attuale Assessore allo Sport, si era ritenuto necessario dividere le attività fino ad allora ricadenti nel Piano integrato d'Area per lo Sviluppo e la Valorizzazione del Lago di Piediluco di competenza della Direzione Lavori -Pubblici Manutenzione (Ufficio Aree di Pregio), rispetto all'attività riguardante la gestione del Centro Sportivo Paolo D'Aloja, conferita interamente all'Ufficio Sport e di conseguenza all'attuale Direzione Economia e Lavoro - Promozione del Territorio". Nel corso della riunione avevo, dunque, chiarito che: "quasi tutte le azioni amministrative che fino ad oggi erano state poste in essere dal Comune, risultavano essere state attuate in esecuzione all'atto d'indirizzo fondamentale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 279 del 21.12.2011. Infatti, il Comune di Terni aveva inteso avviare, oltre alla definizione degli aspetti patrimoniali e gestionali del Centro Nautico Paolo D'Aloja di Piediluco, anche un

ristoro e un vasto parco verde attrezzato.

importante ed ambizioso "Progetto integrato di rilevanza strategica" per lo sviluppo dell'economia del territorio, consistente in un programma pluriennale di valorizzazione di Piediluco, del suo Lago ed in particolare del citato Centro Sportivo. Il programma prevedeva, infatti, rilevanti misure ed in particolare puntava all'adeguamento e al potenziamento del citato Centro Sportivo di Piediluco, ricercando così gli interessi delle Istituzioni, degli investitori locali e della F.I.C. con l'obiettivo di mantenere ed incentivare le azioni connesse alle attività sportive ed istituzionali sul Lago per poter rendere il territorio maggiormente attrattivo sotto il profilo della ricettività turistica e sportiva e dei servizi integrati; per sfruttare a pieno le potenzialità, le caratteristiche ambientali favorevoli per la pratica del canottaggio e per la posizione baricentrica rispetto al territorio nazionale, nonché per dare slancio alle operazioni di marketing territoriale, per essere pronti e competitivi attraverso lo svolgimento delle manifestazioni sportive di carattere internazionale.

sono ancora in corso di attuazione, data la rilevanza pluriennale dei programmi di investimento messi in atto da diversi attori interessati, nonché per la rilevanza pluriennale dei contratti di gestione del Centro Nautico Paolo d'Aloja di Piediluco. Il Centro Nautico di Piediluco denominato "Paolo D'Aloja", era stato realizzato d'intesa tra la Regione dell'Umbria e la F.I.C. per farne un centro sportivo di eccellenza. Per tale motivo lo stesso Centro Sportivo nel tempo era stato ampliato e potenziato, per cui oltre alla realizzazione della torre di arrivo e relativi vani ufficio e di pertinenza, era stata costruita una palestra attrezzata, un locale di rimessaggio per le barche, una gradinata per spettatori e relativi vani di pertinenza, il Centro Nazionale di Canottaggio "oggi denominato Centro Federale di Preparazione Olimpica", i pontili, il campo di regata attrezzato con tutte le strutture e attrezzature galleggianti di ormeggio, la segnaletica, la rampa di

Le azioni del "Progetto di Sviluppo dell'economia del Territorio – Lago di Piediluco"

Il Centro sportivo, secondo l'attuale stato di consistenza immobiliare era stato realizzato e messo in esercizio nel corso degli anni, ancora prima della devoluzione della proprietà al Comune, per cui alla data di consegna definitiva da parte della Regione Umbria, risalente come accennato al 2013, lo stato del patrimonio immobiliare presentava già notevoli criticità, sia per il degrado delle strutture e dei materiali costituenti i fabbricati, gli impianti tecnologici, le alberature, il verde, i vialetti, i parcheggi, i pontili, attrezzature e pertinenze. Tale degrado era conseguente alla trascorsa vita utile delle opere civili realizzate da tempo, in relazione cioè alla loro data di realizzazione, nonché per l'esposizione in una zona climatica particolarmente aggressiva, data la prossimità e l'interazione con lo specchio lacustre.

accesso al lago e relativa gru per la movimentazione dei natanti, un centro bar

Inoltre, si evidenziava la sussistenza di reali problemi funzionali per il Centro Nautico, dovuta principalmente alla presenza di barriere architettoniche, ad impianti tecnologici non più adeguati e sicuri, non più performanti in considerazione delle esigenze di adeguamento richieste dalle normative di settore e dalle evoluzioni tecnologiche, oltre che in considerazione degli aspetti funzionali, che imponevano nuovi investimenti per trasformare e valorizzare l'assetto immobiliare anche in funzione dell'evoluzione delle pratiche sportive effettuate sul Lago, onde rispondere ai bisogni di sviluppo di un territorio che stava puntando sulle azioni di marketing tipo tattico e non solo di prodotto e di servizio.

Si presentavano, inoltre, notevoli problemi dovuti all'attività edilizia realizzata sulle aree del Centro sportivo, realizzate prima ancora del conferimento della proprietà al Comune da parte della Regione Umbria, nonché per i problemi di sicurezza che via via venivano inquadrate ed affrontate, come ad esempio i pericoli dovuti alle condizioni fito-statiche degli esemplari arborei presenti nel parco attrezzato, degli impianti elettrici.

Il Progetto Strategico sostenuto dalle varie Istituzioni coinvolte e dal Comune di Terni, quale nuovo proprietario del Centro Sportivo di Piediluco, voleva portare a definire via via un nuovo assetto non solo ai fini dell'incremento della dotazione immobiliare dell'ente, ma piuttosto andare a superare tutte le evidenti criticità per poter puntare così ad una rigenerazione funzionale del Centro stesso e al suo rilancio, al fine di inquadrare le migliori misure per costruire un integrato sistema dove il Lago di Piediluco e la Cascata potessero svolgere il loro ruolo attrattore e propulsore, incentrando i processi, sui valori del turismo sportivo ecosostenibile e per fare del Centro Nautico Paolo d'Aloja realmente un evoluto Polo sportivo di eccellenza di rilevanza internazionale, per il sostengo dell'importante disciplina sportiva del Canottaggio.

Dato che la consegna del patrimonio immobiliare da parte della Regione Umbria non era stata supportata da un adeguato corredo documentale e di un aggiornamento dello stato di consistenza mobiliare ed immobiliare, tenendo conto di tutte le complessità che avevano caratterizzato le procedure di attribuzione al Comune degli immobili ex APT per effetto della L.R. 34/1998 e la L.R. 29/2011, il percorso suggerito dal Sindaco ha consentito di definire una definitiva attività di ricognizione. A tale proposito, le operazioni sono state avviate utilizzando come base la tavola del rilievo celerimetrico del Centro Nautico Paolo d'Aloja (allegato n. 1, parte integrante presente verbale della riunione). Nella legenda di detto elaborato erano stati individuati tutti i beni immobili e le loro funzioni attuali di seguito elencati:

- 1- Centro Federale;
- 1 bis Rimessaggio imbarcazioni;
- 2- Sede Circolo Canottieri Piediluco Canottiera;
- 3- Bar;
- 4- Tribuna;
- 5- Torre di arrivo;
- 6- Pontili imbarco e sbarco;
- 7- Pontili premiazione;
- 8- Campo gara;
- s.n. Parco a verde attrezzato;
- s.n. Rampa di accesso per natanti e gru."

I rappresentanti del Comune, facevano presente che per meglio inquadrare gli aspetti che riguardano la gestione, l'uso, l'esercizio, la custodia, la manutenzione ordinaria e straordinaria, gli investimenti di settore e quant'altro, era necessario definire una attività di ricognizione, da cui comporre una sintesi utile a tutte le parti interessate, onde superare le evidenti criticità che erano emerse nella fase di esercizio e conseguentemente in seguito ai subentri nei contratti tutt'ora in essere.

Le criticità più evidenti sono state adeguatamente rappresentate, poiché l'assenza di organiche e complete documentazioni archivistiche dell'ex APT, aveva portato ad affrontare la gestione delle varie attività e dei procedimenti, solo attraverso una interpretazione delle clausole, spesso contraddittorie, che ci avevano in qualche

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

modo allontanato dall'esigenza di avere un quadro certo delle singole competenze, con possibili futuri effetti negativi sulla qualità della gestione e sullo sviluppo dei Programmi Integrati d'Area di Valorizzazione Strategica.

Si fa presente, in particolare che, la mancata unificazione ed aggiornamento di un piano di conduzione e di utilizzo dei beni, non aveva consentito la regolarizzazione di alcune attività rimaste ancora in sospeso.

Nel corso delle operazioni di ricognizione, avevo fatto presente a tutti i partecipanti che "a causa dei conflitti che hanno caratterizzato i rapporti tra il Comune di Terni e il Circolo Canottieri ASD, non era stato possibile inquadrate adeguatamente tutti gli aspetti attinenti all'uso e alla gestione dell'intero Centro Nautico e comunque non è stato aggiornato, come auspicato più volte, un coerente e più performante piano di utilizzo e di conduzione dei beni. I rapporti tra il Comune il Circolo erano degenerati in quanto caratterizzati dall'insorgere di diversi conteziosi legali, alcuni ancora pendenti, che non avevano definito una reale cooperazione tra i vari soggetti interessati, per cui gli indirizzi del Consiglio Comunale del 2011 non potevano essere completamente attuati".

I rappresentanti della F.I.C., pertanto, avevano convenuto che "l'attività principale della FIC è stata sempre svolta in via esclusiva presso l'immobile denominato "ex Centro Nazionale di Canottaggio, ora Centro Federale di Preparazione Olimpica di Piediluco" ed era stata garantita nel tempo attraverso l'esercizio del diritto d'uso del parco attrezzato, degli altri beni mobili in gestione al Circolo Canottieri di Piediluco ASD (Campo di Regata, beni e strutture di pertinenza, nonché il locale rimessaggio per le barche, il punto di imbarco al Lago e relativa gru, i locali tecnici, i parcheggi e il parco a verde attrezzato)". Per perfezionare il subentro nel contratto d'uso stipulato con l'APT del Ternano, e per attualizzare e meglio disciplinare l'attività di custodia e manutenzione dello "ex Centro Nazionale di Canottaggio, ora Centro Nazionale di Preparazione Olimpica e Paraolimpica" il Comune di Terni e la FIC avevano approvato un nuovo piano di gestione ed utilizzo dei beni. Il contratto d'uso attualmente vigente scade nel 2025, mentre il piano di conduzione tecnica e di utilizzo, nonché il subentro venivano approvati con la DGC n. 154 del 5.6.2013 e la Determinazione Dirigenziale n°1493 del 10/06/2013 modificata dalla Determinazione Dirigenziale n°1545 del 18/06/2013.

L'altro contratto che disciplina la gestione dell'Impianto Sportivo, stipulata dall'APT dell'Umbria con il Circolo Canottieri Piediluco ASD, riguardava tutto il Centro Nautico Paolo D'Aloja di Piediluco, con esclusione dell'ex Centro Nazionale, ora Centro Federale. I due contratti sono ancora legati da un vincolo di reciprocità, che lega la durata dei rapporti con il proprietario degli immobili".

Nel corso della riunione si evidenziava che il Circolo Canottieri di Piediluco ASD non aveva mai fornito al Comune di Terni la documentazione che aveva legittimato i rapporti con l'APT per la gestione dell'attuale punto bar ristoro.

Ai fini, dunque, dell'attività di ricognizione delle obbligazioni in atto, nella riunione conclusiva è stato fatto riferimento, ai seguenti atti:

A. RAPPORTI CON LA F.I.C.

Contratto d'uso del Centro Nautico di Piediluco stipulato tra l'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno, Turismo del Ternano e la FIC del 12.10.1984 registrato a Terni rep. 3110, vol. 85, mod. III del 30.10.1984 di durata di anni 20 e con validità fino al 12.10.2004 poi integrato con il contratto d'uso stipulato tra l'APT dell'Umbria e la FIC registrato a Roma, rep. n. C/02233 del 15.1.1996 di durata di anni 20 e validità fino al 12.10.2024 (Subentro

avvenuto con Determinazione Dirigenziale nº1493 del 10/06/2013 modificata dalla Determinazione Dirigenziale n°1545 del 18/06/2013);

- Nuovo Piano di utilizzo dei beni, compreso il piano di conduzione tecnica, previsto ai sensi dell'art. 5, comma 5 - 6 e 7 della L.R. 5 del 12.3.2007, quale integrazione alla convenzione generale suddetta che era stata stipulata dall'ex APT dell'Umbria e la Federazione Italiana di Canottaggio (DGC n. 154 del 5.6.2013);
- Proroga del contratto d'uso fino al 2025. Con D.G.C. nº 256 del 09/09/2019 è stata approvata la modifica ed integrato il contratto d'uso del Centro nautico di Piediluco con la Federazione Italiana di Canottaggio per un ulteriore periodo, pari ad anni 1 a decorrere dalla data di scadenza del contratto in vigore (12/10/2024) fino al 12/10/2025.

Le obbligazioni relative alla custodia e alla manutenzione riguardano solo il fabbricato indicato con il numero:

> 1. Centro Federale (vedere planimetria di rilievo - allegato n. 1 al verbale della riunione).

La FIC fino alla scadenza del contratto detiene i diritti di solo uso per tutti gli immobili indicati con i seguenti numeri (vedere planimetria di rilievo - allegato n. 1 al verbale della riunione):

1.bis - Rimessaggio imbarcazioni;

4-Tribuna;

5-Torre di arrivo;

6-Pontili imbarco e sbarco;

7-Pontili premiazione;

8-Campo gara;

s.n. - Parco a verde attrezzato;

s.n. - Rampa di accesso per natanti e gru.

Per quanto sopra, le parti hanno in via conclusiva definito la ricognizione, in relazione ai modelli di gestione ed uso con riguardo alle obbligazioni vigenti, al fine di derimere eventuali controversie.

B RAPPORTI CON IL CIRCOLO CANOTTIERI PIEDILUCO ASD:

Convenzione di gestione (scrittura privata) del Centro Nautico di Piediluco stipulato tra il Circolo Canottieri Piediluco ASD e APT dell'Umbria con scadenza sino al 2024 con scrittura privata (la scrittura privata vigente, alla quale il Comune è subentrato come da Sentenza TAR Umbria nº137/2018). La scrittura privata non presenta la data di stipula ma risulta conservata in atti. Il Circolo Canottieri Piediluco ASD fino alla scadenza del contratto esercita la gestione secondo le obbligazioni della scrittura privata con scadenza sino al 2024 per i seguenti

immobili individuati con i numeri di seguito elencati (vedere planimetria di rilievo – allegato n. 1 allegato al verbale di ricognizione):

- 1 bis Rimessaggio imbarcazioni;
- 2- Sede Circolo Canottieri Piediluco Canottiera;
- 4- Tribuna;
- 5- Torre di arrivo;
- 6- Pontili imbarco e sbarco;
- 7- Pontili premiazione;
- 8- Campo gara;
- s.n. Parco a verde attrezzato.

Per quanto sopra, le parti hanno concluso la ricognizione, in relazione ai modelli di gestione ed uso con riguardo alle obbligazioni vigenti, al fine di derimere eventuali controversie.

Per effetto della ricognizione delle obbligazioni e di quanto sopra definito tra le parti al Comune di Terni, in qualità di soggetto proprietario degli immobili, per effetto del subentro contrattuale di cui alla Sentenza TAR Umbria n°137/2018 ha l'obbligo di curare la manutenzione straordinaria degli immobili di seguito elencati allo stato del conferimento all'atto in gestione ed uso alle parti alla data di sottoscrizione dei contratti con la Azienda di Promozione Turistica (vedere planimetria di rilievo – allegato n. 1):

- 1 bis Rimessaggio imbarcazioni;
 - 2-Sede Circolo Canottieri Piediluco Canottiera;
 - 3-Bar:
 - 4 -Tribuna;
 - 5-Torre di arrivo:
 - 6-Pontili imbarco e sbarco;
 - 7-Pontili premiazione;
 - 8-Campo gara;
- s.n. Parco a verde attrezzato;
- s.n. Rampa di accesso per natanti e gru."

Gli esiti conclusivi di detta ricognizione, verranno approvati con deliberazione della Giunta Comunale, per le finalità sopra descritte.

Nella fase di partecipazione al procedimento e nella fase istruttoria propedeutica all'approvazione dell'esito della ricognizione, sono state acquisite solo le osservazioni del Circolo Canottieri Piediluco ASD, attraverso la nota a cui si da riscontro.

Le osservazioni presentate non permettono di modificare gli esiti dell'attività di ricognizione che si è conclusa il 15 ottobre 2021, tuttavia si ritiene doveroso fornire un puntuale e sintetico riscontro alle stesse:

0

CESSIONE GRATUITA DEL TERRENO DA PARTE DEL Circolo Canottieri Piediluco ASD E DIRITTI D'USO PERENNI:

Il Centro Nautico di Piediluco denominato "Paolo D'Aloja", fu realizzato d'intesa tra la Regione dell'Umbria e la F.I.C. per farne il centro sportivo sede della Nazionale di Canottaggio per ospitare le manifestazioni nazionali ed internazionali e centro propulsivo per l'avvio dei giovani a tale disciplina sportiva.

Il Centro fu realizzato con l'intervento finanziario della Regione dell'Umbria, della F.I.C., nonché della Provincia, del Comune di Terni, del CONI, del Circolo Canottieri e dell'A.P.T. del Ternano.

La struttura fu realizzata anche mediante cessione in proprietà all'Azienda di Promozione Turistica del Ternano di una rata terreno di proprietà del Circolo Canottieri di Piediluco, avvenuta in base all'Atto, tra il Circolo Canottieri di Piediluco e l'A.P.T. del Ternano, redatto dal Notaio Avv.to Filippo Federici rep. n. 6920 Raccolta 1962 registrato a Terni il 03.10.1984 al n. 4892 vol. 508 Mod. I° A.P. e trascritto a Terni il 14.11.1984 R.G. vol.200, al n. 9213 R.P.N. 7413.

Successivamente il Centro, già di proprietà dell'Azienda di Promozione Turistica del Ternano, venne trasferito in proprietà all'Azienda di Promozione Turistica dell'Umbria, in base alla L.R. n. 20/96.

In seguito allo scioglimento dell'Azienda di Promozione Turistica dell'Umbria, avvenuto con L.R. n. 29/2001 e conformemente alla L.R. 34/1998 (attribuzione agli Enti Locali degli immobili della Regione Umbria), sono state avviate le procedure per il trasferimento a titolo gratuito al Comune di Terni degli immobili di proprietà regionale, di provenienza ex APT dell'Umbria, tra gli altri, l'immobile denominato "Centro Nautico" in località Piediluco.

La procedura ha avuto origine della L.R. n. 3 del 2.3.1999 avente per oggetto "riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle autonomie dell'Umbria in attuazione della legge 15.3.1997 n. 59 e del D.Lgs. 31.3.1998 n. 112", che al capo IX disciplinava il trasferimento delle funzioni e dei compiti dei Servizi Turistici Territoriali – IAT ai Comuni, prevedendo che i beni immobili, necessari allo svolgimento delle funzioni e dei compiti svolti dagli IAT, dovevano essere trasferiti ai comuni destinatari delle funzioni secondo le modalità previste dall'art. 17 della L.R. 34/1998.

In particolare, l'art. 17 della L.R. 34/1998 disponeva che i beni mobili ed immobili di proprietà della regione, utilizzati per le funzioni attribuite, venivano trasferiti agli enti locali destinatari delle funzioni in misura corrispondenti alle esigenze di esercizio delle stesse. Il Presidente della Giunta Regionale doveva provvedere con proprio decreto al trasferimento di tali beni, costituendo il decreto stesso il titolo per l'apposita trascrizione. Il conferimento agli enti locali dei beni regionali comportava la successione degli stessi nei diritti e negli obblighi relativi la loro gestione.

Con la L.R. n. 29 del 19/11.2001, veniva soppressa l'Azienda di Promozione Turistica dell'Umbria ed istituita l'Agenzia di Promozione Turistica dell'Umbria, dove tra quant'altro si prevedeva il subentro della Regione Umbria in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo alla soppressa Azienda. L'art. 16 prevedeva che la Giunta Regionale, sulla base della ricognizione della consistenza patrimoniale eseguita dal Commissario liquidatore dell'Azienda, doveva disporre la destinazione dei singoli beni patrimoniali acquisiti a seguito di tale liquidazione, nonché provvedere in ordine ai relativi rapporti giuridici.

In data 23.4.2003 la Regione dell'Umbria provvedeva a sottoscrivere con il Comune di Terni il verbale di consegna provvisoria dei beni immobili provenienti dalla disciolta APT. Con la D.G.R. nr. 569 del 7.5.2003 la Regione prendeva atto del citato verbale di consegna provvisoria degli immobili, nelle more del

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

perfezionamento del definitivo trasferimento, ai sensi dei quanto disposto dalla DGR 955/2003.

Successivamente con DGR n. 563 del 22.3.2010 e conseguente DPGR nr. 38 del 25.3.2010, regolarmente trascritto alla Conservatoria dei RR.II. di Terni in data 28.5.2010 al nr. RG 6580 e al RP n. 4097, si provvedeva a trasferire al patrimonio disponibile regionale dei restanti beni immobili provenienti dall'ex Azienda Regionale di Promozione Turistica dell'Umbria, ricadenti nel territorio comunale di Terni, di cui in particolare: Centro Nautico il loc. Piediluco – Terni NCT, foglio 195, part. 92,96,97,103,107,110,169,170,92- 96 graffate, 169,170.

Con deliberazione del Consiglio regionale nr. 63 del 18.4.2011 veniva approvato il Programma di politica patrimoniale per il triennio 2011/2013 che conservava il completamento delle procedure di trasferimento degli immobili di proprietà regionale ex APT al Comune di Terni.

Con D.G.R. n . 1664 del 29.12.2011 veniva approvato il Piano attuativo regionale per l'anno 2012 per completare le suddette procedure di trasferimento degli immobili ex APT al Comune di Terni.

Con nota prot. 182142 del 8.10.2012 Sviluppumbria Spa comunicava alla Regione che per i beni oggetto di trasferimento non era necessario procedere alla verifica dell'interesse culturale in quanto beni la cui edificazione risaliva a meno di 70 anni. Con nota prot. 71607 del 7.5.2012 e con il sollecito prot. 95595 del 19.6.2012 il Comune di Terni richiedeva alla Regione dell'Umbria di concludere le procedure di trasferimento in virtù del possesso degli immobili di provenienza ex APT di cui al verbale di consegna provvisorio del 23.4.2003 per poter attuare una più efficace gestione delle funzioni turistiche delegate e per la valorizzazione dei siti di interesse turistico "Valnerina – Marmore – Piediluco".

Con D.G.R. nr. 1587 del 10.12.2012 la Regione Umbria approvava il completamento del trasferimento al Comune di Terni della proprietà degli immobili ex APT dell'Umbria e con il DPGR nr. 3 del 16.1.2013 veniva completato il trasferimento di tutti i beni immobili del Centro Nautico Paolo D'Aloja di Piediluco. La complessa procedura sopra riportata pone in evidenza che il Comune di Terni per poter divenire proprietario del Centro Nautico di Piediluco ha dovuto attendere l'atto conclusivo del 16.1.2013, così come confermato dalla sentenza TAR 00137/2018 la quale ha precisato che la convenzione stipulata tra APT dell'Umbria e Circolo Canottieri Piediluco ASD , produceva i suoi effetti ai fini del subentro del Comune di Terni dalla data del Decreto del Presidente della Regione Umbria.

Il Comune di Terni, in qualità di nuovo proprietario dell'impianto sportivo, è subentrato, pertanto, fino al 2024 nella convenzione di gestione (scrittura privata) come già definito nella ricognizione conclusiva.

Circa l'uso di tutto l'impianto sportivo, non sussiste alcun tipo di criticità o contrasto sia presente che futuro, dato che la normativa vigente in materia di gestione degli impianti sportivi attribuisce alla pratica sportiva e all'esercizio della medesima una finalità di interesse pubblico, dove da un lato si afferma per tutti i cittadini la libera disponibilità d'uso degli impianti sportivi gestiti da enti locali territoriali e dall'altro ne viene garantito l'utilizzo a tutte le società e associazioni sportive sulla base della individuazione di criteri obiettivi.

- BAR EVIDENZIATO CON IL N.RO 3 NELLA PLANIMETRIA DELLA RICOGNIZIONE CONCLUSIVA.

Il Circolo Canottieri Piediluco ASD non ha mai presentato al Comune di Terni la documentazione, legittimante i rapporti intercorsi con l'APT. Il bar indicato con il nr. 3, compreso quello dismesso sotto le tribune (questo affidato in gestione al Circolo), sono stati trasferiti in proprietà al Comune di Terni nel 2013 con il

sopracitato decreto della Presidente della Giunta Regionale. Per tale ragione, escludendo tale aspetto dalla ricognizione conclusiva, l'APT, separatamente, dovrà presentare agli Uffici comunali competenti tutta la documentazione utile nel termine di 30 giorni. Se nei termini suddetti non verrà acquisita la documentazione probante i rapporti in essere e le modalità di conferimento della gestione a terzi, la posizione non potrà essere considerata regolare. Dato che il Circolo Canottieri ASD ha dichiarato di essere il soggetto attuatore delle opere di costruzione del bar, entro lo stesso termine dovrà presentare tutta la documentazione riguardante la costruzione, gli ampliamenti e la destinazione d'uso nell'attuale stato di consistenza.

- REGOLAMENTAZIONE DELL'USO.

- ONERI DI MANUTENZIONE.

Gli oneri di manutenzione sono ben definiti e di conseguenza sono state chiarite le competenze nella ricognizione conclusiva del 15.10.2021. Circa la manutenzione degli alberi, salvo i casi in cui il Comune non decida di procedere un programma di abbattimento e sostituzione (progetto di forestazione urbana), la cura e la manutenzione spetta al Circolo così come chiarito anche dalla pronuncia del TAR in seguito agli ordini di abbattimento e messa in sicurezza adottati dal Sindaco ai sensi dell'art. 54, co. 4 del D.Lgs. 267/00. Gli interventi di manutenzione ordinaria effettuati dalla Comunità Montana e dall'AFOR sono stati effettuati, dal Comune di Terni assolvendo alla contribuzione sulle spese di manutenzione ordinaria entro i limiti economici consentiti dai rapporti vigenti, in considerazione dell'inerzia.

La manutenzione ordinaria e la gestione dell'impianto di riscaldamento non compete al Comune per cui, di conseguenza lo stesso non può essere inserito dal Comune nei contratti di servizio di gestione del calore.

 DEFINIZIONE DI UN ACCORDO CON IL COMUNE PER CHIARIRE GLI ASPETTI CONTROVERSI DELLE VARIE CONVENZIONI IN MODO DA AVERE UNA PROSPETTIVA TEMPORALE DI ATTIVITA' MEDIO TERMINE, INDISPENSABILE PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI EVENTI SPORTIVI E DEGLI INVESTIMENTI NECESSARI.

La ricognizione conclusiva del 15.10.2021 ha avuto le finalità comunicate nella nota di convocazione del Sindaco. Non ricorrono, pertanto, i presupposti per addivenire ad un accordo tra le parti, in quanto le obbligazioni in essere chiariscono adeguatamente le differenze tra l'uso e la gestione, i ruoli, le competenze e i soggetti preposti, nonché i vincoli di reciprocità sulla validità delle obbligazioni medesime.

- ATTI FONDAMENTALI PER LA GESTIONE IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI.

La convenzione di gestione individua chiaramente le competenze di carattere gestionali, nonché gli oneri di manutenzione.

Le caratteristiche del Centro Nautico e le sue funzioni non sono cambiate significativamente rispetto alla data di stipula del rapporto di convenzione, per cui la presenza di più soggetti che lo utilizzano e la destinazione ad uso pubblico del parco sono elementi essenziali e ben noti al Circolo.

Il Comune di Terni aveva richiesto ripetutamente a Circolo di definire (già dal 2013) la definizione degli adempimenti utili all'approvazione del Piano di Conduzione tecnica e del Piano di Utilizzo dei beni ai sensi della L.R. 5/2007, ritenuto indispensabile per porre ordine alla gestione ed evitare anche costi non dovuti e responsabilità a carico dell'Ente proprietario degli immobili.

11

Il Circolo Canottieri Piediluco ASD, a differenza della FIC, si era rifiutato di procedere in tal senso e alla fine aveva trasmesso documenti incompleti che non erano stati approvati. La sentenza TAR 00137/2018 ha definito i rapporti, chiarendo una volta per tutte che il subentro contrattuale era intervenuto nel 2013 anche in assenza degli adempimenti ritenuti necessari negli atti d'indirizzo del Comune.

Per tale ragione, nonostante che la Regione non aveva mai trasmesso i fascicoli completi sulle opere, i passaggi si erano concretizzati, tanto più che l'ASD risultava essere il soggetto gestore dell'intero impianto già da molti anni, che li aveva accettati nelle sue condizioni funzionali e li aveva esercitati e che ne doveva garantire una adeguata conduzione e manutenzione ordinaria. Quindi, il fascicolo sulla gestione e manutenzione dei beni doveva essere già nelle disponibilità del gestore ed eventuali esigenze dovevano essere inquadrate nei piani di utilizzo e di gestione dei beni che l'ASD, non approvati per le motivazioni note che risultano chiare dalla corrispondenza conservata in atti.

In particolare il piano di conduzione tecnica, se approvato prima della sentenza del TAR del 2018, avrebbe disciplinato l'attività del concessionario per assicurare la così costante, perfetta, regolare e completa efficienza di tutti i servizi, impianti ed attrezzature, relativamente alla conduzione tecnico – sportiva e collaterale del Centro. Dopo molti solleciti l'ASD aveva inviato al Comune il documento trasmesso con la nota prot. 166157 del 19.11.2013, il quale non veniva approvato perché risultava mancate di alcuni elementi che riguardavano le spese a carico del gestore per le utenze, per la conduzione dei locali ai fini dell'attività collaterale, la conduzione dell'esercizio del bar, l'assegnazione dei posti barca presenti sulle sponde, etc. (elementi di carenza più volte rappresentate durante gli incontri promossi dall'A.C.).

In particolare non era stato stato mai proposto dall'ASD e condiviso dal Comune un piano di utilizzo dei beni che è indispensabile per disciplinare l'esercizio delle attività relative all'utilizzo dei beni immobili, dei beni mobili del Comune di Terni e dei beni mobili assoggettati a concessione di utilizzo del demanio lacustre.

Gli obiettivi gestionali di fondo a cui il Comune auspicava dal 2013 al 2018 era rivolti nei confronti dell'ASD perché dovevano rispondere sia a norme civilistiche in materia di ordinamento sportivo, nell'ottica principale del risparmio di costi, soddisfacendo gli obiettivi di contenimento della spesa previsti dalle leggi vigenti in materia di gestione dei beni pubblici e al contempo sviluppando obiettivi di miglioramento, implementazione e diffusione della pratica sportiva, con conseguenti benefici effetti sia sul piano sociale, sia su quello della salute pubblica e sul piano dello sviluppo economico del territorio. Il contenzioso che si era generato, poi concluso con la citata sentenza del TAR del 2018, aveva determinato difficoltà notevoli sul piano gestionale.

Con l'atto di ricognizione conclusivo del 15.10.2021 il Comune di Terni ha voluto rispondere in maniera più efficace all'interesse pubblico, dove da un lato si può affermare per tutti i cittadini la libera disponibilità d'uso degli impianti sportivi gestiti da enti locali territoriali e dall'altro ne viene garantito l'utilizzo a tutte le società e associazioni sportive sulla base della individuazione di criteri obiettivi.

Per il futuro, tenendo conto anche della relazione di reciprocità sulle convenzioni in essere, la legge vigente prevede che l'affidamento della gestione dell'impiantistica sportiva va in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscano i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e degli obiettivi gestionali.

Per quanto riguarda la gestione di un importante Centro Sportivo come quello di Piediluco, occorre considerare, in particolare, che le organizzazioni debbono disporre di personale tecnico in possesso delle competenze professionali adeguate alla conduzione e organizzazione dell'attività sportiva tipica, nonché del personale idoneo per il presidio degli aspetti amministrativi.

Certamente i costi di gestione e di esercizio di un impianto così importate ed articolato dovranno essere considerati.

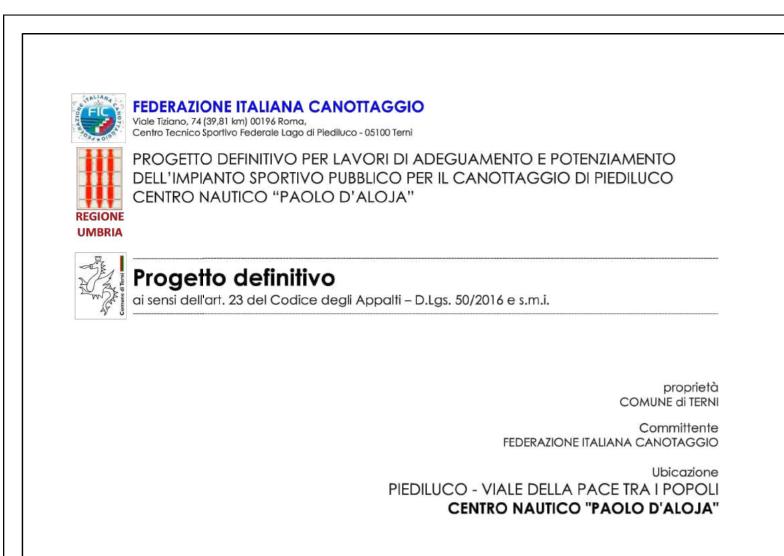
Nel frattempo, per superare le criticità dovute alle esigenze di adeguamento, messa in sicurezza e potenziamento, sono stati avviati ed in parte attuati i programmi da parte degli enti preposti.

Per gli aspetti gestionali, l'ASD potrà comunque rivolgersi alla Direzione Economia e Lavoro – Promozione del Territorio.

Dalla sede Municipale di Terni, 30.10.2021.

Il Responsabile dell'Ufficio Aree di Pregio

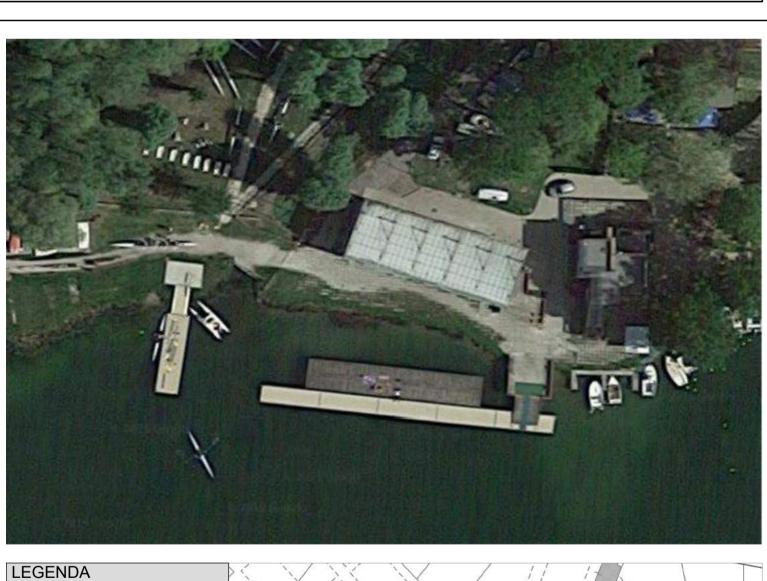
Federico Nannurelli (documento firmato digitalmente)



Tav.n. 00

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

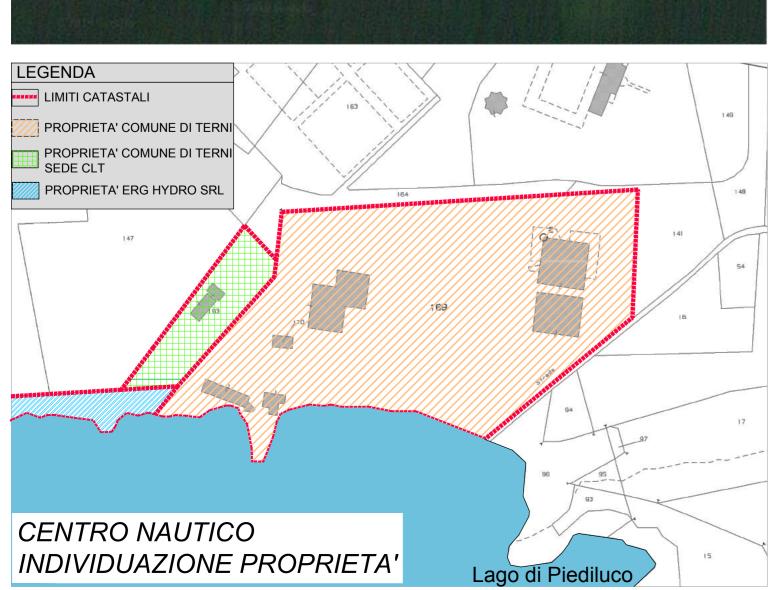
REDAZIONE LUGLIO 2020



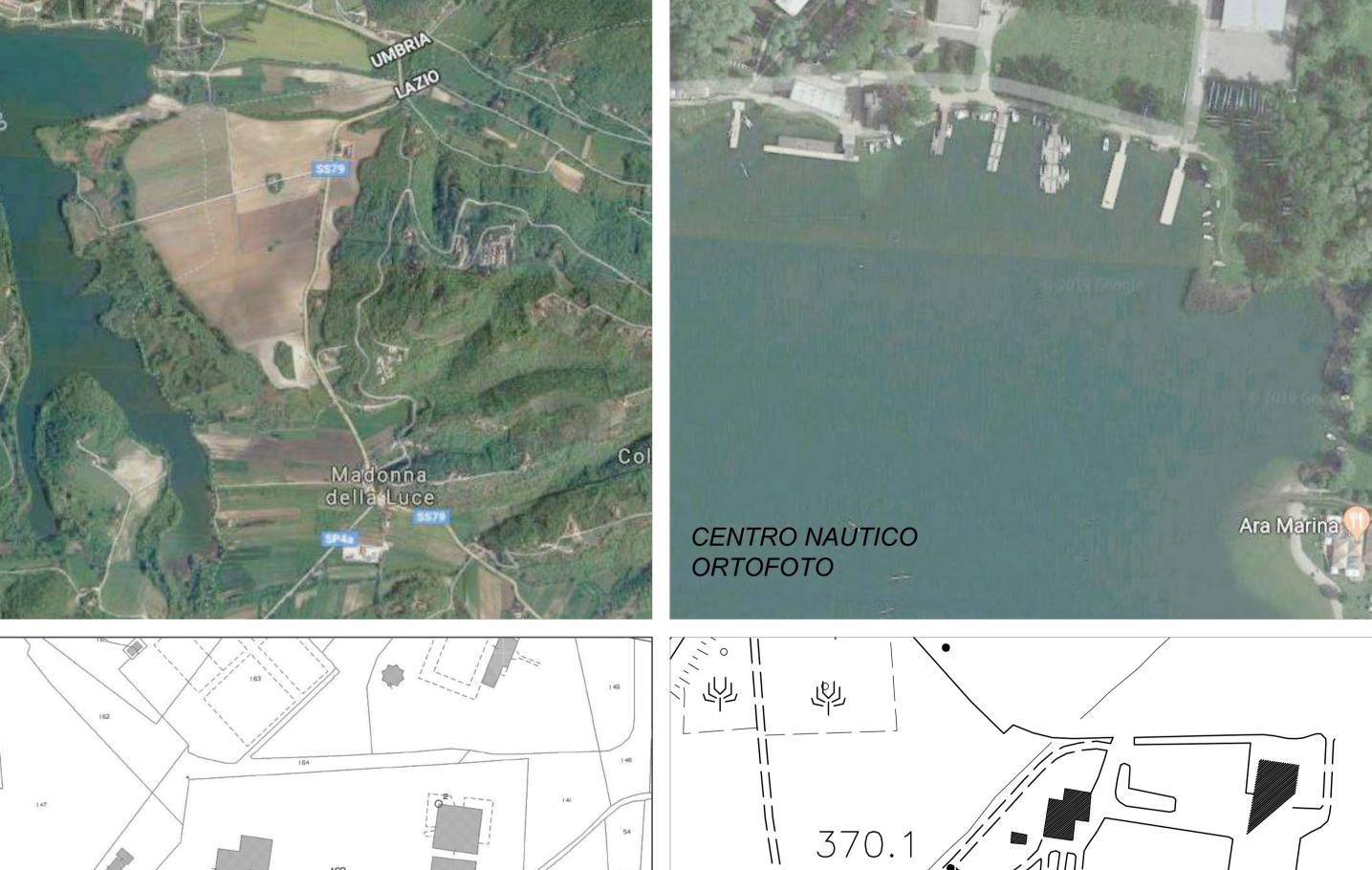
PROGETTAZIONE: R.T.P. arch. Fabrizio di Patrizi,

arch. Miro Virili, ing. Marco Proietti, dott. Luca Latella geol.

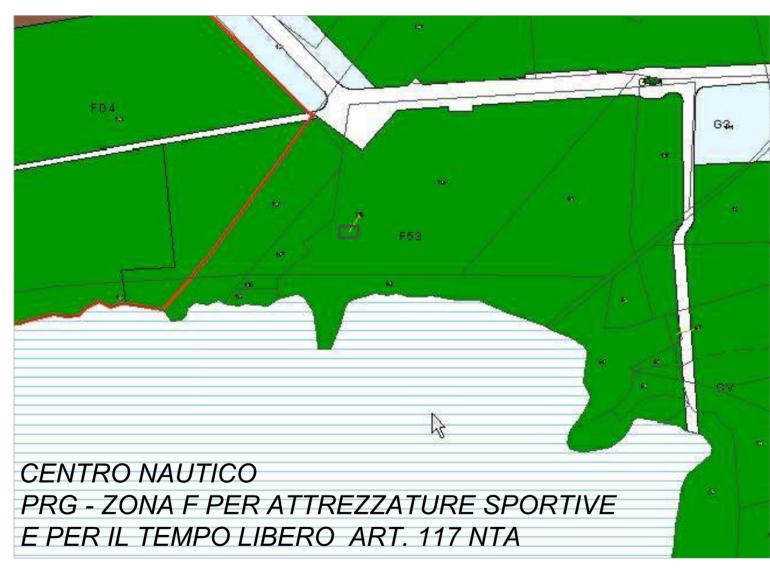
Studio di Architettura Ingegneria e Servizi Via Sant'Andrea n° 16 - Terni - cell.338-8894636 Tel. - Fax, 0744 461451 / e-mail; fabrizio.dipatrizi@gmail.com







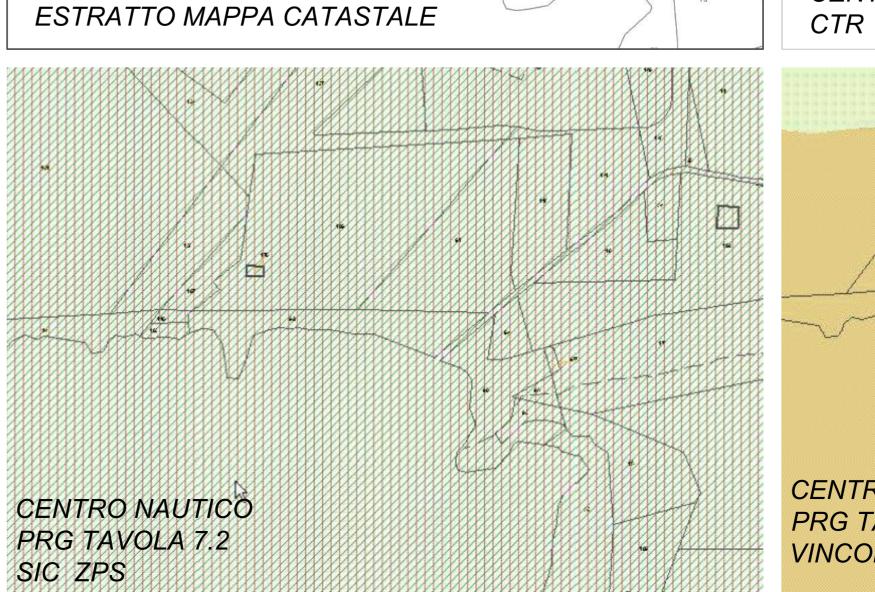
CENTRO NAUTICO



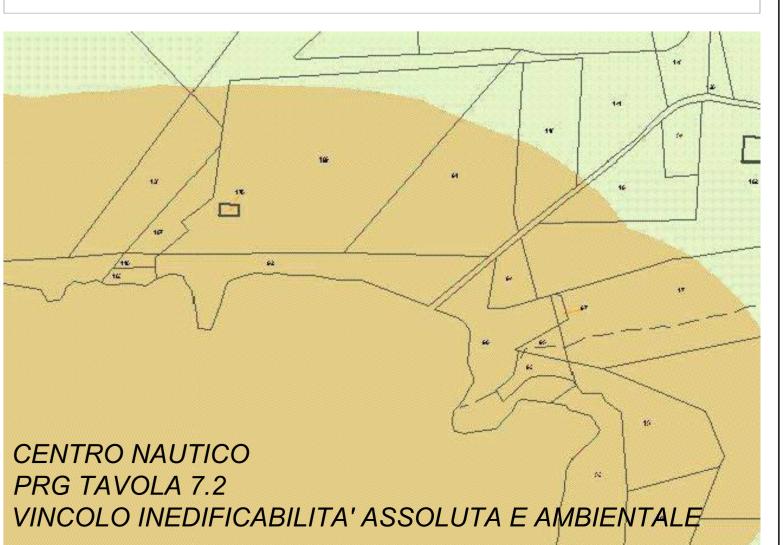
CENTRO NAUTICO

PRG TAVOLA DEI VINCOLI

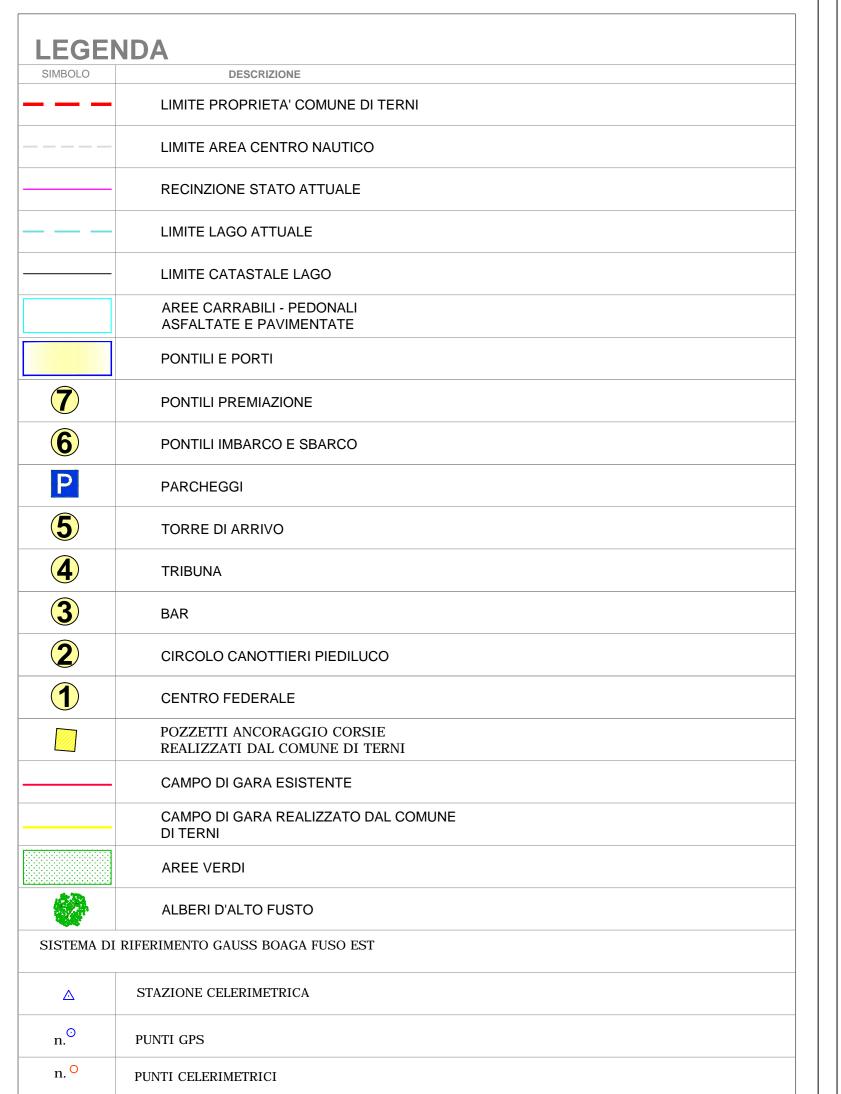
FASCIA CIRCUMLACUALE A1 E A2

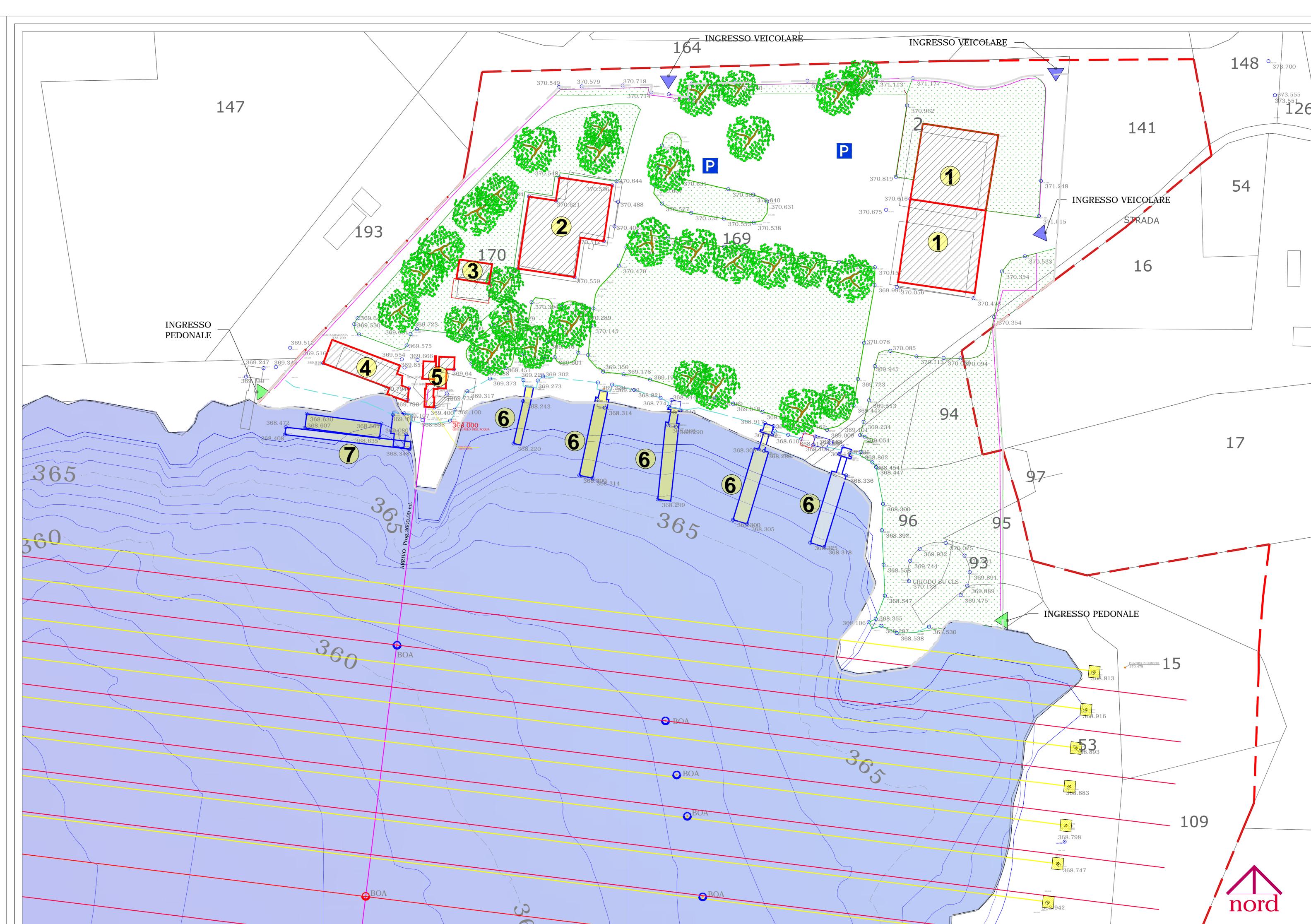


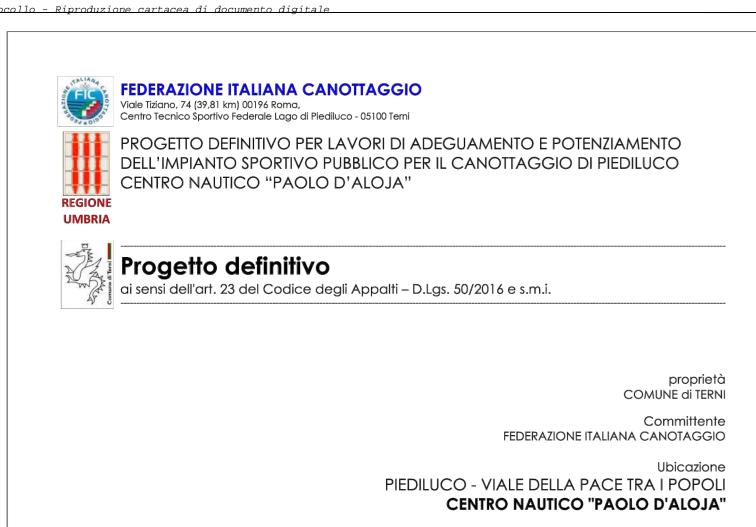
CENTRO NAUTICO











Tav.n. 02.2
ATTUALE

RILIEVO ZONA TORRE D'ARRIVO E TRIBUNE

SCALA 1/200 REDAZIONE LUGLIO 2020



LEGENDA

SIMBOLO

DESCRIZIONE

LIMITE PROPRIETA' COMUNE DI TERNI

RECINZIONE STATO ATTUALE

LIMITE CATASTALE LAGO

LIMITE LAGO ATTUALE

F

PONTILI E PORTI

7

PONTILI IMBARCO E SBARCO

PONTILI PREMIAZIONE

P

PARCHEGGI

TRIBUNA

5

TORRE DI ARRIVO

BAR

2

CIRCOLO CANOTTIERI PIEDILUCO

AREE VERDI

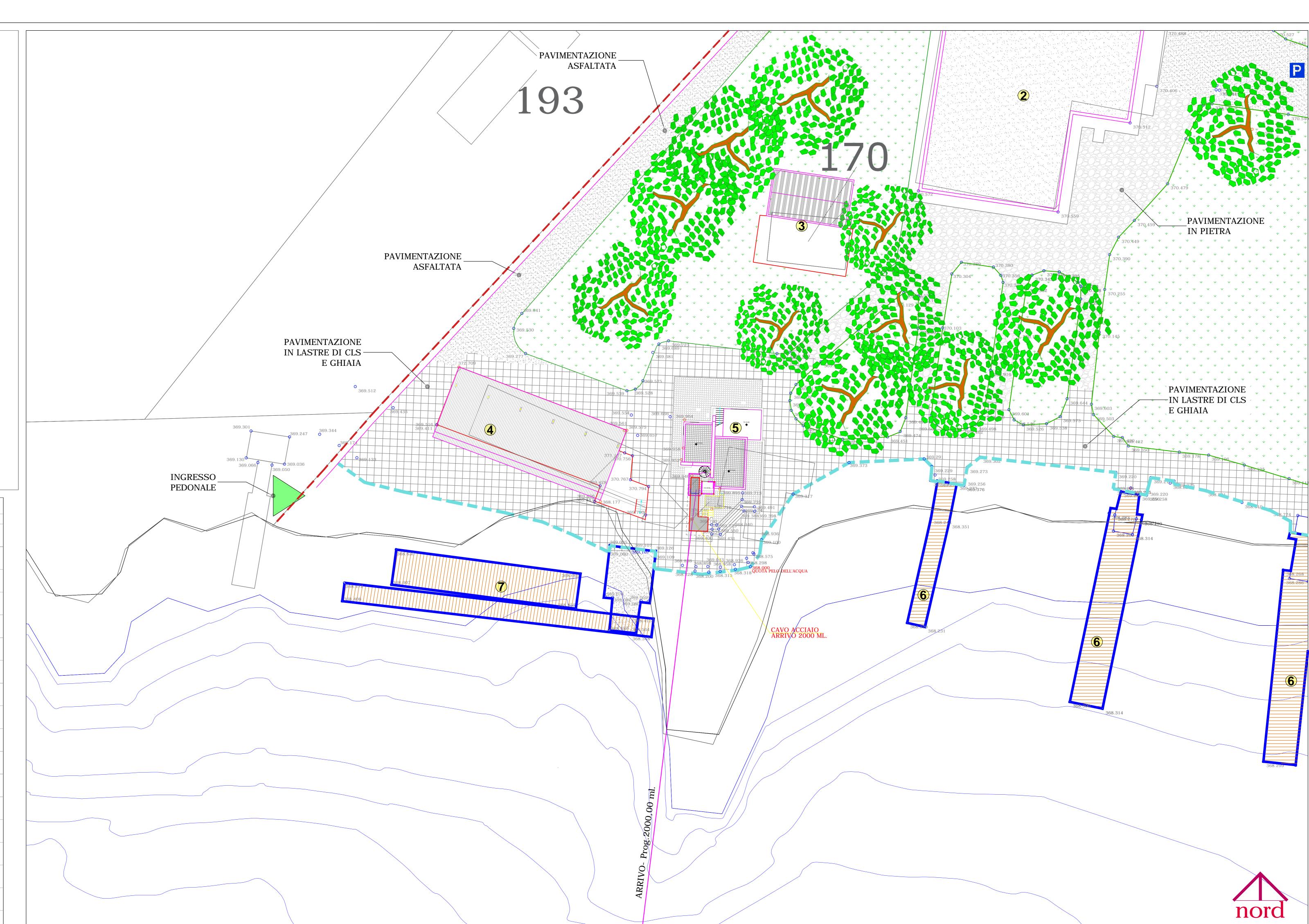
ALBERI D'ALTO FUSTO

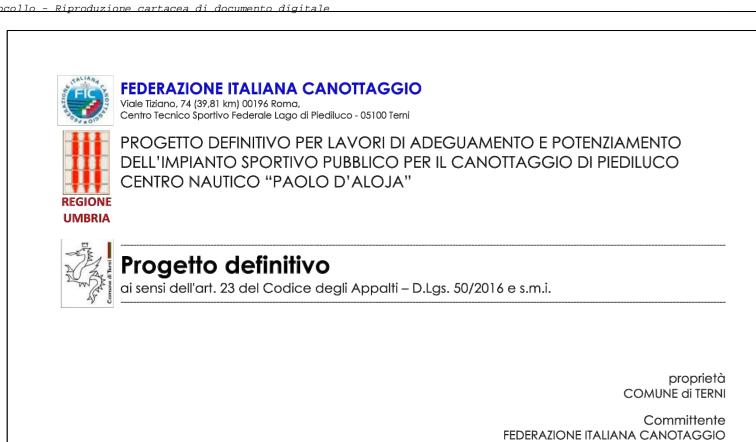
SISTEMA DI RIFERIMENTO GAUSS BOAGA FUSO EST

△ STAZIONE CELERIMETRICA

n. OPUNTI GPS

2 2 2 2 2 2





Tav.n. 02.3

CENTRO NAUTICO "PAOLO D'ALOJA"

PIEDILUCO - VIALE DELLA PACE TRA I POPOLI

RILIEVO ZONA CENTRO FEDERALE SCALA 1/200

REDAZIONE LUGLIO 2020



LEGENDA

SIMBOLO

DESCRIZIONE

______ LIMITE PROPRIETA' COMUNE DI TERNI

LIMITE AREA CENTRO NAUTICO

RECINZIONE STATO ATTUALE

LIMITE LAGO ATTUALE

LIMITE CATASTALE LAGO

PONTILI E PORTI

PARCHEGGI

PONTILI IMBARCO E SBARCO

CIRCOLO CANOTTIERI PIEDILUCO

1 CENTRO FEDERALE

AREE VERDI

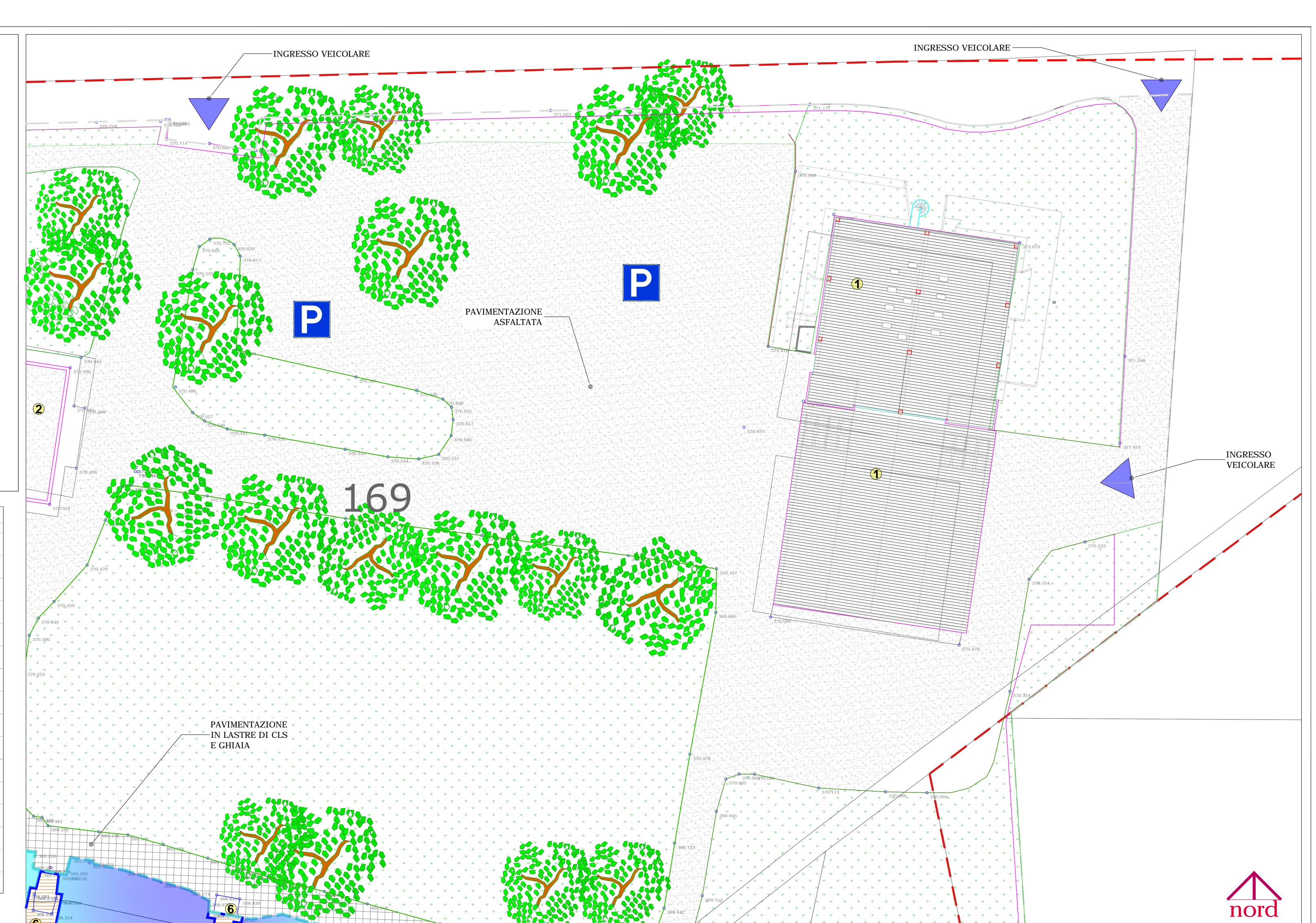
ALBERI D'ALTO FUSTO

SISTEMA DI RIFERIMENTO GAUSS BOAGA FUSO EST

△ STAZIONE CELERIMETRICA

n. PUNTI GPS

n. O PUNTI CELERIMETRICI



Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0177474 del 26/11/2021 - Uscita

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 29/03/2021

Data: 29/03/2021 - Ora: 15.21.34

Visura n.: T250645 Pag: 1

Segue

Dati della richiesta | Comune di TERNI (Codice: L117)

Provincia di TERNI

Catasto Fabbricati Foglio: 195 Particella: 169

INTESTATO

Servizi Catastali

1	COMUNE DI TERNI con sede in TERNI	00175660554*	(1) Proprieta` per 1/1
1	COMUNE DI TERNI con sede in TERNI	00173000334	(1) Flopfieta per 1/1

Unità immobiliare dal 03/02/2021

<u></u>														
N.		DATI IDENT	IFICATIVI					DAT	I DI CLASSAMI	ENTO		DATI DERIVANTI DA		
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita			
	Urbana				Cens.	Zona				Catastale				
1	195 169			2		D/6				Euro 16.423,33	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 03/02/2021 protocollo			
												n. TR0006625 in atti dal 03/02/2021 VARIAZIONE		
												TOPONOMASTICA D'UFFICIO (n. 4559.1/2021)		
Indirizzo VIALE DELLA PACE TRA I POPOLI n. 6 n									;					
Annotaz	ioni		di im	mobile: c	onvalida (valida classamento a seguito di sentenza della commissione tributaria provinciale n. 455/03/01 depositata 10/12/2001								
Ricerve			6 Sta	to di fatto	non cons	zalidato								

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune L117 - Sezione - Foglio 195 - Particella 169

Situazione dell'unità immobiliare dal 15/08/2014

N.		DATI IDENT	IFICATIVI					DAT	I DI CLASSAM	ENTO		DATI DERIVANTI DA
	Sezione Foglio Particella S		Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita		
	Urbana				Cens.	Zona				Catastale		
1	195 169		169		2		D/6				Euro 16.423,33	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 15/08/2014 protocollo n. TR0094905 in atti dal 15/08/2014 VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA AGGIORNAMENTO ANSC (n. 50942.1/2014)
Indirizz	0		, VIA	EGIDIO	ALBOR	NOZ pian	o: T-1;	•				
Annotaz	zioni		di im	mobile: c	onvalida	classamen	ta 10/12/2001					
Riserve			6 Sta	to di fatto	to non convalidato							

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



Direzione Provinciale di Terni Ufficio Provinciale - Territorio Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Visura n.: T250645 Pag: 2

Data: 29/03/2021 - Ora: 15.21.34

Segue

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 29/03/2021

Situazione dell'unità immobiliare dal 05/06/2007

N.		DATI IDENT	IFICATIVI					DAT	I DI CLASSAMI	ENTO		DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
	Urbana				Cens.	Zona				Catastale		
1		195 169 2 D/6 Euro 16.423,33							Variazione del 05/06/2007 protocollo n. TR0112799 in atti dal 05/06/2007 VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO - ALLINEAMENTO MAPPE (n. 2664.1/2007)			
Indirizzo		CALITA'	I QUADF	RI piano: 7	Г-1;							
Annotaz	zioni		conva	alida class	ssamento a seguito di sentenza della commissione tributaria provinciale n. 455/03/01 depositata 10/12/2001							

Situazione degli intestati dal 16/01/2013

N.		DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI TERNI con sede in T	ERNI	00175660554	(1) Proprieta` per 1/1
DATI D	ERIVANTI DA	DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 16/01/2013 Trascrizione in atti	dal 13/03/2013 Repertorio n.: 3 Roga	ante: REGIONE DELL`UMBRIA Sede: PERUGIA
		Registrazione: Sede: DEVOLUZIONE (n. 1910.1/2013)		

Situazione degli intestati dal 05/05/2010

N.		DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE DELL`UMBRIA con se	de in PERUGIA	80000130544	(1) Proprieta` per 1/1 fino al 16/01/2013
DATI D	ERIVANTI DA	DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 05/05/2010 Trascrizione in atti	dal 28/05/2010 Repertorio n.: 5939 R	ogante: REGIONE UMBRIA GIUNTA REG Sede:
		PERUGIA Registrazione: DEVOLUZIONE (n. 4097.1/2010)		

Situazione degli intestati dal 05/06/2007

Annotazioni

N		DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AZIENDA AUTONOMA DI CUF	A,SOGGIORNO E TURISMO DEL TERNANO con sede in TERNI		(1) Proprieta` per 1/1 fino al 05/05/2010
DAT	I DERIVANTI DA	del 05/06/2007 protocollo n. TR0112799 in atti dal 05/06/2007 Registrazione: VARIAZ	ZIONE PER MODIFICA IDENTIFIC	ATIVO - ALLINEAMENTO MAPPE (n. 2664.1/2007)

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 10/05/2005

N.		DATI IDENT	IFICATIVI					DAT	I DI CLASSAM	ENTO		DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
	Urbana				Cens.	Zona				Catastale		
1		195	90		2		D/6				Euro 16.423,33	VARIAZIONE del 10/05/2005 protocollo n. TR0031296 in atti
												dal 10/05/2005 RIC. INAMMISSIBILE SENT. C. T. P. (n.
												2426.1/2005)
Indirizz	0		LOC	ALITA' I	OUADR	I piano: T-	1.					

convalida classamento a seguito di sentenza della commissione tributaria provinciale n. 455/03/01 depositata 10/12/2001

Impronta informatica: 5315f09c799d36689cc56c875a2e41078396621ccf43b92219ee34ca74a1700d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



Direzione Provinciale di Terni Ufficio Provinciale - Territorio Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Visura n.: T250645 Pag: 3

Data: 29/03/2021 - Ora: 15.21.34

Segue

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 29/03/2021

Situazione dell'unità immobiliare dal 30/12/2002

N.		DATI IDENT	IFICATIVI					DAT	I DI CLASSAMI	ENTO		DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
	Urbana				Cens.	Zona				Catastale		
1		195	90		2		D /6				Euro 16.423,33	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 30/12/2002 protocollo
		l										n. 126610 in atti dal 30/12/2002 VARIAZIONE DI
		<u> </u>	<u> </u>									TOPONOMASTICA (n. 24668.1/2002)
Indirizz	Indirizzo , LOCALITA' I QUADRI piano											
Notifica 172733/2000							P	Partita	-	Mod	.58 -	
Riserve			6 Sta	to di fatto	non conv	alidato ; l	Riserva in atti	fino al 10/0	05/2005	·		

Situazione dell'unità immobiliare dal 19/12/2000

N.		DATI IDENTI	IFICATIVI					DAT	I DI CLASSAMI	ENTO		DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
	Urbana				Cens.	Zona				Catastale		
1		195	90		2		D/6				Euro 16.423,33	VOLTURA D'UFFICIO del 19/12/2000 protocollo n. 213881 in
		l									L. 31.800.000	atti dal 19/12/2000 PENDE RICORSO AVV. CLASS.(N.723)
		1										(n. 645.1/2000)
Indirizzo)		, ZON	IA QUAI	ORI - PIE	DILUCO	piano: T-1;					
Notifica	17273	33/2000					P	Partita	-	Mod		
Riserve 6 Stato di fatto non convalidato; Riserva in atti fino al 05/06/2007												

Situazione dell'unità immobiliare dal 12/09/2000

N.		DATI IDENT	IFICATIVI					DAT	DI CLASSAM	ENTO			DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	R	Rendita	
	Urbana				Cens.	Zona				Catastale			
1		195	90		2		D/6				L. 3		VARIAZIONE del 24/12/1986 protocollo n. 167362 in atti dal 12/09/2000 VAR. RIF. MAPPA- AMPLIAMENTO E CLS (n. 7204B.1/1986)
Indirizz	ndirizzo , ZONA QUADRI - PIEDILUCO piano: T-1;						piano: T-1;						
Notifica	Notifica 172733/2000]	Partita	-		Mod.58	-		

Impronta informatica: 5315f09c799d36689cc56c875a2e41078396621ccf43b92219ee34ca74a1700d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 29/03/2021 - Ora: 15.21.34 Visura n.: T250645 Pag: 4

Fine

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 29/03/2021

Situazione degli intestati dal 19/12/2000

N.		DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AZIENDA AUTONOMA DI CURA	SOGGIORNO E TURISMO DEL TERNANO con sede in TERNI		(1) Proprieta` per 1/1 fino al 05/06/2007
DATI I	DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 19/12/2000 protocollo n. 213881 in atti dal 19/12/2000 Re	gistrazione: Sede: PENDE RICORSO	O AVV.CLASS.(N.723) (n. 645.1/2000)

Situazione degli intestati dal 24/12/1986

	N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	1	AZIENDA AUTONOMA DI CURA,SOGGIORNO E TURISMO DEL TERNANO con sede in TERNI		(1) Proprieta` per 1/1 fino al 19/12/2000
Г	DATI D	ERIVANTI DA VARIAZIONE del 24/12/1986 protocollo n. 167362 in atti dal 12/09/2000 Registrazi	one: VAR.RIF.MAPPA-AMPLIAMEN	TO E CLS (n. 7204B.1/1986)

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 12/09/2000

N.		DATI IDENTI	IFICATIVI					DAT	I DI CLASSAMI	ENTO		DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
	Urbana				Cens.	Zona				Catastale		
1		195	91									COSTITUZIONE del 07/11/1981 protocollo n. 167361 in atti dal 12/09/2000 COSTITUZIONE (n. 5693.1/1981)
	118											
Indirizzo	Indirizzo ZONA QUADI					RI - PIEDILUCO piano: T-1;						

Situazione degli intestati dal 07/11/1981

N.		DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AZIENDA AUTONOMA DI CURA	SOGGIORNO E TURISMO DEL TERNANO con sede in TERNI		(1) Proprieta` per 1/1 fino al 24/12/1986
DATI I	DERIVANTI DA	COSTITUZIONE del 07/11/1981 protocollo n. 167361 in atti dal 12/09/2000 Registra:	zione: COSTITUZIONE (n. 5693.1/19	981)

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Comune di Terni - ACTRA01 **GEN 0177474** del 26/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 5315f09c799d36689cc56c875a2e41078396621ccf43b92219ee34ca74a1700d

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 29/03/2021

Data: 29/03/2021 - Ora: 15.23.40

Visura n.: T251937 Pag: 1

Segue

Dati della richiesta | Comune di TERNI (Codice: L117)

Provincia di TERNI

Catasto Fabbricati Foglio: 195 Particella: 170

INTESTATO

Servizi Catastali

1	COMUNE DI TERNI con sede in TERNI	00175660554*	(1) Proprieta` per 1/1

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.		DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	, I	Rendita	
	Urbana				Cens.	Zona				Catastale			
1		195	170		2		C/1	4	63 m ²	Totale: 72 m	² Eu	ro 393,70	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di
													superficie.
Indirizz	Indirizzo VIA EGIDIO ALBORNOZ piano: T;												
Notifica	7870/	1998	•				I	Partita	-	-	Mod.58	-	

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune L117 - Sezione - Foglio 195 - Particella 170

Situazione dell'unità immobiliare dal 15/08/2014

N.		DATI IDENT	IFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
	Urbana				Cens.	Zona				Catastale		
1		195	170		2		C/1	4	63 m ²		· /	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 15/08/2014 protocollo n. TR0094902 in atti dal 15/08/2014 VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA AGGIORNAMENTO ANSC (n. 50939.1/2014)
Indiriz	zo		, VIA	EGIDIO	ALBOR	NOZ pian	o: T;					
Notific	7870	/1998					P	artita	_	N.	And 58 -	

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



Direzione Provinciale di Terni Ufficio Provinciale - Territorio Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Visura n.: T251937 Pag: 2

Data: 29/03/2021 - Ora: 15.23.40

Segue

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 29/03/2021

Situazione dell'unità immobiliare dal 23/04/1998

N.		DATI IDENT	IFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO								DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie		Rendita	
	Urbana				Cens.	Zona				Catastale			
1		195	170		2		C/1	4	63 m ²		1	/	VARIAZIONE del 23/04/1998 in atti dal 26/10/1998
												L. 762.300	CONVALIDA CLASSAMENTO PROPOSTO (n.
	Y 11 t												A01025.1/1998)
Indirizzo	Indirizzo , LOCALITA' I QUADRI piano: T;					l;							
Notifica	Notifica 7870/1998						P	artita	1040820		Mod.58	-	

Situazione dell'unità immobiliare dal 23/04/1998

N.		DATI IDENT	IFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	,]	Rendita	
	Urbana	C			Cens.	Zona	C			Catastale			
1		195	170		2		C/1	4	63 m ²		L	. 762.300	COSTITUZIONE del 23/04/1998 in atti dal 23/04/1998 (n.
													A01025.1/1998)
Indirizzo , LOCALITA' I QUADRI piano: T;					Γ;				•				
Notifica -					Partita	1040820		Mod.58	-				
Annotazioni classamento proposto (D.M. 701/94)													

Situazione degli intestati dal 16/01/2013

N.		DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI TERNI con sede in T	TERNI	00175660554	(1) Proprieta` per 1/1
DATI D	DERIVANTI DA	DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 16/01/2013 Trascrizione in atti	i dal 13/03/2013 Repertorio n.: 3 Roga	ante: REGIONE DELL`UMBRIA Sede: PERUGIA
		Registrazione: Sede: DEVOLUZIONE (n. 1910.1/2013)		

Situazione degli intestati dal 05/05/2010

N		DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE DELL`UMBRIA co	on sede in PERUGIA	80000130544	(1) Proprieta` per 1/1 fino al 16/01/2013
DAT	TI DERIVANTI DA	DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 05/05/2010 Trascrizione in atti	i dal 28/05/2010 Repertorio n.: 5939 I	Rogante: REGIONE UMBRIA GIUNTA REG Sede:
		PERUGIA Registrazione: DEVOLUZIONE (n. 4097.1/2010)		

Situazione degli intestati dal 23/04/1998

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA DEL TERNANO con sede in TERNI	00450770557	(1t) Proprieta` per l`area fino al 05/05/2010
2	CIRCOLO CANOTTIERI PIEDILUCO con sede in TERNI	91003280558	(1s) Proprieta` superficiaria fino al 05/05/2010

Comune di Terni - ACTRA01 **GEN 0177474** del 26/11/2021 - Uscita

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



Direzione Provinciale di Terni Ufficio Provinciale - Territorio Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Visura n.: T251937 Pag: 3

Data: 29/03/2021 - Ora: 15.23.40

Fine

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 29/03/2021

DATI DERIVANTI DA

COSTITUZIONE del 23/04/1998 in atti dal 23/04/1998 Registrazione: (n. A01025.1/1998)

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria